



il Comune di Castelfidardo

GIUGNO 2003 - Anno XXXIV - N. 413

— Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it

*Poste Italiane -
Tariffa pagata
Pubblicità Diretta
Non Indirizzata
DCO/DCI AN
Aut. N° 10 del 20.02.03*

Alle famiglie

Entro il 29/07 i cittadini possono presentare osservazioni in tre

Un Prg all'insegna della sostenibilità

"Migliorare la vivibilità della città": era nei programmi del gruppo che tramite il voto degli elettori ha poi assunto la responsabilità di governo di Castelfidardo. Nel rispetto di quell'impegno che prevedeva fra l'altro - quanto all'urbanistica - la redazione del piano regolatore generale e l'accordo di programma sul Monte S. Pellegrino, abbiamo compiuto il passaggio che avvia l'iter verso l'approvazione definitiva. Dall'affidamento dell'incarico agli architetti Petriani e Panariello ed all'ingegnere Orselli sono trascorsi due anni e mezzo; la stesura preliminare di massima del progetto è datata 9 aprile 2001, mentre la trasmissione del nuovo Prg completo è del marzo scorso. Ora, i cittadini hanno tempo fino al 29 luglio per presentare osservazioni ed eccezioni presso l'ufficio tecnico Comunale, dopo la scadenza di tale termine, il C.C. ridiscuterà il piano punto per punto, per poi passarlo alla Provincia prima della deliberazione finale.

Questa cronistoria penso dimostri che non abbiamo forzato i tempi - cosa di cui ci accusa l'opposizione - ma li abbiamo semplicemente onorati. Il Prg si propone di regolare lo sviluppo di Castelfidardo nei prossimi 10-15 anni, considerando un aumento della popolazione fino a quota 20.000. Vista l'importanza e la delicatezza di questo strumento, abbiamo illustrato le linee guida che lo hanno ispirato nelle apposite commissioni, nonché nel novembre scorso attraverso una serie di incontri itineranti nei quartieri (ben dodici, tutti molto partecipati) e si è tenuto conto delle istanze e dei suggerimenti emersi in quelle sedi. Dunque, condivisione e concertazione c'è stata, nella maniera che ci è parsa più diretta e democratica.

Quali sono, dunque, i punti salienti? L'indirizzo di fondo è la sostenibilità, in tutte le sue accezioni: ambientale, gestionale e programmatica. E' cioè un Prg volutamente flessibile, non rigido nella struttura, ma che si adatta all'organizzazione del territorio prevista nei piani sovracomunali e con il quale non si intende stravolgere l'esistente, quanto migliorarlo sotto alcuni aspetti, specie quelli connessi alla vivibilità ed alla vivibilità. E' un Prg che, oltre a un consumo contenuto di suolo, applica in tre aree i principi della bio-architettura, tanto che saranno uno dei primi Comuni delle Marche in cui si edificherà secondo tali criteri. Un'altra scelta che a nostro parere è quella di non aver individuato un'area specifica per l'edilizia popolare ripartendola piuttosto in percentuale all'interno delle lottizzazioni, suddividendola così sul territorio al fine di evitare fenomeni di "ghettizzazione". Poi, il Monte San Pellegrino. In linea col piano territoriale di coordinamento, si è previsto di costruirvi una struttura di carattere turistico-ricettiva, eventuale, che sta sollevando parecchie polemiche. Non ringhianiamo questa scelta, ma se tali obiezioni politiche troveranno un riscontro nelle osservazioni che i cittadini hanno diritto di proporre fino al 29 luglio, non esiteremo a riprendere in considerazione la questione.

Anna Sabucci
Assessore all'urbanistica

Due giugno: premiato il disegno di Lorenzo Crucianelli

La pace è... contagiosa

La pace è contagiosa. La semplicità e la facilità espressiva degli studenti ha colpito nel segno, inserendosi in maniera coerente e naturale nella celebrazione del 2 giugno. Il Comune di Castelfidardo ha infatti voluto far coincidere la ricorrenza della festa della Repubblica con la premiazione degli alunni dell'Istituto Sant'Anna e dei comprensivi "Mazzini" e "Sopranri" che hanno partecipato in massa (ben 250 per 173 elaborati) al concorso "un logo per la costelluenda Scuola di Pace". Il disegno prescelto è quello di **Lorenzo Crucianelli** (IV elementare del Cerretano) che ha raffigurato il pianeta terra in una maree sottotuffato, lo slogan di cui sopra. Al di là dell'ufficialità dell'evento, è stata dunque una giornata di festa - con tanto di colonna sonora del Complesso Filarmonico Città di Castelfidardo - ispirata

dai valori più alti e nobili della nostra democrazia. Alla presenza delle associazioni di volontariato, combattentistiche e d'arma, dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, delle cariche istituzionali e di un folto pubblico, il Sindaco Marotta, l'on. Luigi Giacco, l'assessore Cesaroni e la coordinatrice della Scuola di Pace Marta Monaci hanno ripercorso nei loro interventi la genesi della Repubblica Italiana, a partire dal referendum (12.717.903 voti contro 10.709.284) che costrinse all'esilio il Re Umberto II, una pagina di storia testimoniata dalla copia originale del *Corriere della Sera* del 2 giugno '46 donata dal Cav. Alfredo Pellegrini.

Questa giornata ci ricorda due grandi avvenimenti storici, il Risorgimento e la Resistenza, e due grandi valori, l'unità e



la democrazia, contenuti nella nostra Carta Costituzionale, di cui le Istituzioni devono garantire il rispetto", ha detto l'assessore Cesaroni, spiegando la scelta dell'Amministrazione Comunale che ha voluto coinvolgere il movimento per la pace e i giovani "per tenere unita la città e le diverse generazioni impegnate secondo l'art.11 della Costituzione: "La Repubblica librerà la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli". Questo l'elenco degli alunni (nella foto NISI) i cui disegni sono stati premiati: **Gloria Mandanelli** (IC Mazzini), **Gloria Gentili** (III A Mazzini), **Giulia Gioacchini**, **Giulia Rizza** - **Veronica Piccolotto** (V.S. Anna), **Lucia Mengascini** e **Federico Capinelli** (IF Mazzini), **Cristiano Bacchiocchi** (B Sopranri), **Emmanuel Loicace** (IIIA Sopranri), **Nico Pallotta** (IC Mazzini).

Il presidente della Giunta Regionale Vito D'Ambrosio, non potendo essere presente, ha indirizzato al Sindaco una lettera con cui partecipa idealmente e in cui ha ricordato che "la celebrazione della festa della Repubblica, assume quest'anno un significato di particolare importanza.

Segue a pag. 2

Controllo del territorio e pronto intervento nell'azione della Polizia Municipale

Estate più sicura con la "volante di quartiere"



L'arrivo dell'estate segna oltre che l'inizio della calda stagione, anche quello relativo a piccoli, a volte grandi, problemi di civile convivenza, specie se la maleducazione di alcuni si scatena nelle ore in cui si ha il sacrosanto diritto di riposare.

Con l'obiettivo di evitarlo e con altri più ambiziosi, la locale Polizia Municipale si è messa al lavoro per trovare una soluzione che garantisca alla città un'estate all'insegna della tranquillità e della sicurezza, optando per un progetto già collaudato con ottimi risultati nel mese di dicembre: la *volante di Quartiere*. Si parte dalla convinzione che un'azione integrata di controllo del territorio (quella svolta dal poliziotto di quartiere nelle grandi città) unita alla tipica attività di

Polizia (il Pronto Intervento) possa essere l'unico strumento per combattere efficacemente quei fenomeni che vanno sotto il nome di criminalità diffusa. Per istituire questa diffusa figura dovremo contare su ben altri operatori, ecco, allora, l'idea di creare una ambivale. La "volante" è personale di Polizia presente tra la gente, impegnata in ronde notturne nelle vie del centro storico e nelle frazioni cittadine, ma pronta ad intervenire su richiesta della centrale. Il progetto è strutturato in due moduli. Il primo, di coordinamento e raccolta delle segnalazioni svolto dall'operatore in servizio presso il Comando, cui è delegato anche il ruolo di controllo del territorio mediante le immagini proiettate dalle telecamere installate nei punti nevralgici della città. Il secondo di "Pronto Intervento", l'istituzione di turni di volante in orario diurno e notturno. Il cittadino così potrà sempre contare sulla presenza qualificata di un operatore per richieste di soccorso, segnalazioni, o anche solo per aver un'informazione. L'accesso al servizio può avvenire recandosi personalmente presso il Comando di piazza Leo-

pari (aperto al pubblico 7 giorni su 7 dalle 7.00 alle 01.00) oppure chiamando il "Pronto Intervento" (071/780044 - 071/7829313). Il servizio è coordinato con le centrali operative di Carabinieri e Polizia di Stato, così da evitare sovrapposizioni. L'obiettivo è quello di garantire tranquillità e sicurezza in genere anche ai tanti genitori che la sera attendono trepidi il ritorno dei loro ragazzi: ci si propone infatti anche di avvicinare i giovani per instaurare un rapporto di reciproca fiducia. Un grazie sincero all'Amministrazione Comunale, in particolare al Sindaco che da sempre si è impegnato concretamente nel potenziare la nostra P.M. dotandola di uomini, attrezzature e moderni mezzi di servizio. Un sentito ringraziamento spero giunga tramite le pagine di questo giornale anche a S.E. il Prefetto della Provincia di Ancona, per l'apprezzamento che ci ha indirizzato. Un plauso a tutti gli operatori impegnati incessantemente: dagli uomini del nostro Comando a quelli degli altri corpi di Polizia, con cui da sempre esiste un ottimo rapporto di stima e collaborazione (carabinieri, Polizia di Stato, guardia di finanza, ecc.) per tutti i sacrifici affrontati.

Comandante ten. Franco Gerboni

Parte a luglio un progetto di workshop rivolto ai giovani

Seminari musicali estivi

Tre giorni all'insegna della musica. Dall'11 al 13 luglio Castelfidardo ospierà infatti la prima tranche di un nuovo progetto musicale predisposto dagli assessorati alla Cultura e alle Politiche Giovanili. Questo primo workshop, realizzato su proposta dalla CEMM di Bassero (Mc), è che tanto interesse ha destato tra le aziende del settore musicale, sarà indirizzato alla chitarra moderna rock e jazz, al basso, al piano moderno, alla batteria, al sax ed al canto.

Dopo l'apertura del corso, che sarà affidata a lezioni di tecnica strumentale, il programma, con orari sia mattutini che pomeridiani, sarà personalizzato a seconda della preparazione e del livello generico degli studenti.

Di assoluto rilievo i docenti dei vari strumenti. La milanese CEMM ha proposto infatti i suoi insegnanti di punta: alla batteria Francesco Di Lenge; al basso Attilio Zanchi; al

canto moderno Anna Alfonsina Garaffa; chitarra moderna rock e jazz Walter Donatelli; al piano moderno Luigi Ranghino; al sax Biagio Coppa.

Le iscrizioni si ricevono fino ai primi di luglio presso la Pro.Loco. Il costo per l'iscrizione ad un corso è di € 25.

Tra gli obiettivi futuri della CEMM va segnalato quello di aprire poi in loco una sede distaccata della scuola.

Dopo questo primo progetto, in collaborazione con questa volta con la casa della musica "On stage" si terranno mensilmente altri seminari: in calendario a settembre già quello con Roberto Priori. Da definire invece le date per la chitarra elettrica ed acustica con il docente Amedeo Nicoletti; per il jazz e la fisarmonica l'assessore proporrà il fidense Mario Balestra. Sono in piedi contatti con altri noti docenti per la batteria e gli strumenti a fiato.

Miro Soperani
Assessore alla cultura

CITTA' DI CASTELFIDARDO
Cultura e Politiche Giovanili

**WORKSHOP
SEMINARI MUSICALI**

Batteria
Chitarra Moderna
Jazz
Piano Moderno
Sax
Canto

11-12-13 LUGLIO 2003

L'azienda del gruppo Elica di nuovo leader nella fornitura

Premi alla Fime dalla Vaillant Hawport

Un premio all'affidabilità e all'alta professionalità del lavoro svolto è stato assegnato lo scorso 29 maggio a 50 dipendenti della FIME di Castelfidardo - produttrici di motori elettrici del gruppo Elica - da parte della Vaillant Hawport, azienda tedesca leader europea del settore caldaie. Ad esserne insigniti, i lavoratori del reparto "kit gruppi ventilatore per caldaie". È il secondo riconoscimento consecutivo come "fornitore eccellente" ottenuto dalla Vaillant Hawport e assegnato nel corso della ISH di Francoforte, qualificata appuntamento del settore riscaldamento, sistemi di areazione/ventilazione e sanitari. La cerimonia (nella foto) si è svolta presso lo stabilimento Fime di Castelfidardo: Francesco Casoli, amministratore delegato del Gruppo Elica e Maurizio Boriani, amministratore delegato Fime, hanno consegnato ai 50 dipendenti dei reparto gruppi ventilatore, il premio inviato dalla ditta tedesca. «Questo ricono-

scimento - ha detto Casoli - dimostra come ci vede il mercato e sapere che ci sono clienti che ci riconoscono affidabilità ed eccellenza in questo momento delicato dell'economia, per noi è fonte di tranquillità. Insieme ai clienti e ai fornitori - ha proseguito - stiamo giocando una partita impegnativa contro la "non qualità". Questo è il momento in cui i clienti scelgono in un mercato che sta diventando sempre più selettivo, e la scelta avviene sulla qualità, quella per cui ognuno di noi offre il proprio contributo.» FIME, produttrice di motori elettrici tra cui macromotori per caldaie, è tra le prime 4 aziende in Europa a realizzare i miscelatori "pre mix" con microprocessore, che rappresentano il futuro della combustione, grazie ad un circuito elettronico realizzato da ROAL, azienda elettronica collegata. Fime fornisce i più grandi produttori europei ed è conchiuso un accordo di esclusiva con la Vaillant Hawport.



L'affluenza e l'entusiasmo dei ragazzi premia il progetto lettura

Mostra mercato del libro: una festa per le scuole

Si avvicina la festa del Patrono e come ogni anno l'Auditorium di San Francesco si anima e brulica di bambini, insegnanti, libri, cartelloni e tanti, tanti...lavori. Dopo giorni di intensa attività finalmente il 10 maggio viene inaugurata la V Mostra Mercato del libro per ragazzi. È la conclusione del "progetto lettura" inserito, quest'anno, in un contesto a ampio respiro "Le Muse... ieri e oggi", che ha voluto toccare tutti i linguaggi: la musica, il teatro, il cinema, l'informatica e la lettura. Pur essendo parte integrante del piano dell'offerta formativa del Comprensivo Mazzini, hanno partecipato alla realizzazione della mostra anche le scuole materne, elementari e medie del Comprensivo Castelfidardo. Quindi è stata una grande festa delle scuole di tutto il paese. L'allestimento ha richiesto grande sforzo e lavoro non solo per insegnanti e genitori, ma anche per il personale dell'Amministrazione Comunale. Quando un bambino, alla presenza del dirigente scolastico M. Eugenia Tisani e dell'assessore Marino Cesaroni, ha tagliato il nastro, lo spettacolo è stato veramente bellissimo: l'imponente struttura dell'Auditorium di San Francesco era resa sfavillante, variopinta e -

perché no - allegra dai lavori dei bambini. Durante i quattro giorni in cui la mostra è rimasta aperta al pubblico, l'affluenza è risultata altissima, con un gran numero di bambini che, oltre ad ammirare i propri lavori, hanno potuto acquistare i libri messi in vendita dalla Libreria Alphi.

Molte sono state le manifestazioni che hanno fatto da cornice: i bambini della scuola materna hanno incontrato Luigino Quarlesima e Giovanna Marchigiani, famosi autori di libri per ragazzi; quelli delle scuole elementari hanno disegnato, insieme a Mario Gomboli, scrittore e illustratore di fama internazionale; il 3 giugno si è concluso il "progetto Musica" con un saggio presso l'Astra; infine, spettacoli teatrali e ammirare tanti film inseriti nella rassegna di Cineforum.

Anche quest'anno la Mostra mercato del libro per ragazzi è stato un momento veramente piacevole e ben riuscito, per la realizzazione del quale si ringraziano tutti: bambini, insegnanti, genitori, libraio e Amministrazione Comunale. A tutti, arriverdici al prossimo anno.

Maria Ciabrini

Belle esperienze per le terze classi a completamento dei percorsi didattici

La scuola Soprani si apre all'Europa

Tra la fine di aprile e la 2ª metà di maggio, quasi tutti i ragazzi delle terze classi della scuola media Soprani sono andati in viaggio per l'Europa a conclusione di percorsi didattici diversi. Le terze classi del tempo prolungato, accompagnate dai prof. Luciana Antonini e Vincenza D'Angelo, si sono recate in Francia (Monaco, Montecarlo, Nizza, Antibes e Cannes) per uno scambio di esperienze con ragazzi di pari età di madrelingua francese.



Lo scopo del viaggio, tra l'altro, è stato quello di "calare" i nostri studenti nell'ambiente linguistico e culturale francese, studiato a scuola con l'inglese. I ragazzi dell'indirizzo musicale, accompagnati dagli insegnanti di strumento, dalla dirigente scolastica e dai prof. Bugari e Ginevri, si sono recati a Bojnice (Slovacchia) dove hanno tenuto dieci applauditissimi concerti nell'incantevole cornice del castello conosciuto in Italia perché teatro del film *Fantaghirio*. Particolarmente commovente è stato il momento in cui i giovani di Castelfidardo hanno suonato nell'orchestra unificata con i concetti slovacchi. Sull'ala della musica si è così celebrato il Gemellaggio fra i due paesi, inizio di un'amicizia che supera i confini nazionali. Tant'è che nella seconda metà di maggio la visita è stata ricambiata ospitando la scuola musicale di Bojnice che si è esibita in

diversi concerti al teatro Astra, a San Francesco e a Montefano. Il viaggio ha avuto anche uno scopo culturale e ha permesso ai ragazzi di visitare Vienna, Bratislava e Budapest. Tra il 12 e il 18 maggio i ragazzi del gruppo sportivo hanno vissuto importanti e gratificanti esperienze a Gorzig, in Germania, dove hanno gareggiato con successo ma hanno anche allacciato rapporti di amicizia con i ragazzi tedeschi. Sono stati accompagnati in questo percorso sportivo-culturale (visitando anche le città di Norimberga, Berlino, Monaco di Baviera e il Castello di Neuschwanstein) dai prof. Polenta, Scattolini, Bugari e dalla dirigente scolastica. Sono state esperienze bellissime che ci hanno anche permesso di conoscere meglio, come persone e non solo come alunni, i ragazzi partecipanti e i loro genitori che ci hanno dato una "grossa" mano per portare a buon fine il programma. Un grazie di cuore a tutti gli sponsor che hanno realizzato i nostri sogni.

Annunziata Brandoni

500 gli alunni partecipanti delle scuole materne ed elementari

Musica di... "classe" al Comprensivo Mazzini

Martedì 3 giugno 2003... il palcoscenico è quello del Cinema Teatro Astra...sul fondale un'aula con una classe dinamica che suona, canta e balla: una copiosa spennellata di colore vitale ed espressiva. Cornice perfetta per il saggio musicale relativo al progetto "Musica di classe".

Il saggio, che ha riunito più di cinquecento alunni delle scuole materne ed elementari dell'Istituto Comprensivo Mazzini, si è articolato in due spettacoli, uno pomeridiano, nel quale si sono esibiti i bambini delle scuole materne S. Agostino e Acquaviva e del primo ciclo delle elementari Mazzini e Certaneto e uno serale, i cui protagonisti sono stati gli alunni del secondo ciclo delle due scuole elementari. Tutto esaurito! Persino le porte di sicurezza si sono aperte affinché la musica inondasse le vie della città, in un



emozioni... e come per incanto le note musicali si sono trasformate in leggiadre bolle di sapone e profumati petali di rose: la musica si è fatta spettacolo. Sensibili a questo tipo di linguaggio e visti gli obiettivi raggiunti, tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Mazzini continueranno questo percorso didattico negli anni a venire, con il fine di creare in questo Istituto, nel tempo, un polo di interesse musicale stabile, in grado di relazionarsi con il territorio e coinvolgere attivamente gli alunni in itinerari alla scoperta dei suoni e degli strumenti, prevedendo la presenza di esperti che affianchino il loro lavoro. Tutto ciò è dovuto ad una città che di musica vive: Castelfidardo.

Foto di Nisi Audiovisi.



Saggio di fine corso per gli allievi dell'elementare Dalla Chiesa

Piccoli fisarmonicisti... crescono

Il 15 maggio scorso con il saggio "Castelfidardo e la fisarmonica" si è concluso per gli alunni della scuola elementare "Dalla Chiesa" il progetto di orientamento musicale "Insieme sulle ali della musica" dell'Istituto Comprensivo Castelfidardo. I suoni e le melodie delle fisarmoniche, delle chitarre, dei flauti, delle percussioni, delle pianole si sono diffusi per il teatro Astra dove gli alunni si sono esibiti con grande impegno e goddissimo.



Naturalmente per i più piccoli di I e II elementare l'approccio alla musica è stato attraverso il movimento, il gioco, il canto e l'uso di piccoli strumenti didattici con i quali hanno scandito il ritmo. Gli alunni sono stati seguiti e diretti da maestria dagli insegnanti: Giuletta Catraro, Matteo Simonetti, Neli Hristova Bojicova.

Le classi terze hanno eseguito canti e canzoni balletti con un accompagnamento d'eccezione: la banda Alfredo Coletta diretta dal M° Angelo Magnaterra (foto in basso) che durante l'anno scolastico ha permesso loro una conoscenza giocosa di tutti gli strumenti. Il saggio ha voluto rendere omaggio a Castelfidardo e allo strumento che la rappresenta: i bambini di classe IV infini, diretti dal M° Cristian Rigambini (nella foto Nisi in alto)

hanno suonato a gruppi di otto, brani scritti appositamente da Maestro in omaggio alle tradizioni popolari di vari paesi: tango, blues, valzer e musica popolare africana. Che dire poi dei solisti di fisarmonica che si sono esibiti con veri e propri "pezzi" d'autore... A partire dai piccolissimi e dolci allievi di I elementare fino ai ragazzi più grandi che, seri ed impegnati avevano un tono da...veri concertisti!!! Tutto ciò è stato possibile grazie all'appoggio prezioso e indispensabile del *Consorzio Music Marche* che anche quest'anno ha continuato la costruttiva collaborazione iniziata quattro anni fa. I più vivi ringraziamenti vanno anche alle ditte *Guerrini e figli* e *Alessandrini* che si sono dimostrate particolarmente sensibili al progetto sostenendolo in maniera fattiva permettendo, gratuitamente, l'utilizzo di numerose fisarmoniche. Impegnati e divertenti gli alunni di V, guidati dall'insegnante Cristina Caponi, ci hanno rallegrato con un Canone strumentale e con un bellissimo canto "La nostra fisarmonica" scritto e musicato da Matteo Chiarulac, alunno di V, che alla chitarra insieme ai compagni ha accompagnato le voci del coro. Grazie di cuore a tutti!

Paola Forconi



Segue dalla 1ª pagina

Il nostro paese attraverso un momento difficile, tra forti contrasti tra le forze politiche sul nuovo assetto federale che dovrà avere il nostro Stato e le spinte centrifughe nascoste nel progetto di devoluzione leghista. È perciò lo sviluppo che in tutti i nostri Comuni, le nostre comunità si ritrovano attorno alla Repubblica, ai sacrifici di coloro che l'hanno costruita, ai valori contenuti nella nostra Carta Costituzionale".

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaato
Grafica e Stampa: TecnoStampa s.r.l.
Via Breccia - Loreto
Autorizzazione Tribunale di Ancona n.1668
R. Stampa del 17/09/1968

Torna la mostra mercato dell'artigianato e dell'antiquariato del venerdì

Un'estate castellana in cui tuffarsi

Coprire due mesi e mezzo di calde serate estive cercando di non lasciare inappagati i molteplici gusti di cittadini e turisti, è il presupposto che ha animato la programmazione dell'estate castellana di quest'anno. Il risultato degli sforzi prodotti da questo assessorato lo lasciamo giudicare a voi che vivrete almeno alcuni degli oltre sessanta e più appuntamenti previsti, di cui in questa stessa pagina trovate le "coordinate" per il mese di luglio. Per quanto ci riguarda, possiamo dire di aver voluto coniugare l'orientamento apprezzato negli ultimi anni accumulando numerose e variegiate proposte che vanno dalla musica alla cultura, dallo sport al teatro, dalle conferenze alla tradizione, avendo come punto di riferimento la qualità. La stagione si è aperta con lo ska punk degli Shandun rivolto ad un target prettamente giovanile e se a livello di concerti non ci sono altri nomi di "grido" è perché il mercato non offriva granché (ma non sono escluse serate intorno a settembre). Ma di comune accordo con la Pro Loco, con la fattiva collaborazione di associazioni culturali e

commercianti ed il contributo degli sponsor che hanno "sposato" e in buona parte "coperto" la programmazione (Regione Marche, Provincia di Ancona, Carlo, Gorgovio, Anconambiente e Porte Garofoli cui va una grande grazie), le novità non mancano. Ecco così il "pescupero" dall'unico e radiodiffuso appuntamento del venerdì denominato "C'era una volta" dedicato all'artigianato artistico e all'antiquariato ed affiancato da altri eventi nell'evento. Ci saranno anche le serate enogastronomiche (di giovedì) sotto forma di "girogustando sotto le stelle", con degustazioni offerte dagli "Assocciastitici del centro storico" e musiche itineranti, l'ormai consueta sfilata di moda, i concerti classici, la finale del concorso per gruppi musicali emergenti New Generation, nonché il cabaret con lo Zelig (11 e 25 luglio). Crediamo, insomma, che ce ne sia un po' per tutti e che il centro storico possa essere un cuore palpitante in grado di fornire una valida offerta a castellani e non.

Assessorato alla cultura

Centro Studi Storici: grazie al contributo della fondazione Ferretti

I quaderni della città sono realtà

È con grande piacere che possiamo annunciare l'imminente uscita del 1° *Quaderno della città di Castellardo* a cura del nostro Centro Studi Storici Fidaridensi. Infatti l'iniziativa, desiderata ed in attesa di essere realizzata da circa un decennio, finalmente ha potuto prendere il via grazie alla fiducia ed apprezzamento che ci ha dimostrato la *Fondazione Domenico Roberto Ferretti di Castellardo* che ha contribuito alla pubblicazione di questo primo volume ed alla quale va il nostro più sincero ringraziamento.

I *quaderni della città di Castellardo* vogliono essere una raccolta di libretti, tutti rigorosamente con la stessa veste grafica, che tratteranno argomenti monotematici su personaggi, avvenimenti, manifestazioni e quanto altro possa riguardare la nostra Castellardo di ieri. La loro pubblicazione è prevista con più scadenze annuali a seconda di quanti ci alterneranno sia sponsorizzando l'iniziativa sia acquistando i vari volumi.

In questo primo numero riportiamo il diario di Valdeno Volterra, inserita originario di Ancona,

che venne precatore durante la seconda guerra mondiale per lavorare nella fabbrica Settimio Sopranì. Durante quel triste periodo ha però trovato una sorprendente ospitalità negli abitanti di Castellardo ed ha raccolto quei momenti, sia gioiosi che amari, in un diario che siamo orgogliosi di poter pubblicare anche a dimostrazione dell'indole ospitale ed antiziale che da sempre distingue i cittadini fidaridensi.

La distribuzione del volume è prevista nel mese di luglio, oltre che nella nostra sede provvisoria in via Paolo Sopranì 5/b, anche nelle principali edicole ed esercizi pubblici.

Cogliamo l'occasione per ringraziare anche la *Banca delle Marche* che, apprezzando il nostro impegno e le attività in cantiere, da alcuni anni con il suo contributo ci incoraggia a proseguire con i nostri progetti rivolti alla cittadinanza. Ugualmente vogliamo ringraziare l'Amministrazione Comunale per il patrocinio e l'interesse con cui sempre segue e sostiene le nostre iniziative.

Tiziano Baldassarri



A chiusura dell'anno, il 27/06 nei giardini di Palazzo Mordini

L'Unitre incontra...poesia e musica

Lo scorso 22 maggio, alla presenza di autorità civili, militari, religiose, di soci, docenti e studenti Unire, si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno accademico 2002-2003. Relatore il dott. Giovanni Socciantsi (nella foto), che ci ha intrattenuti sul tema "La presenza dei Franchi in Val di Chienti - Aquisgrana trafugata". L'argomento ha riscosso il gradimento del pubblico, sicché molti sono stati gli interventi e le domande poste al relatore e al prof. Giovanni Carnevale, presente alla cerimonia, a cui si deve la prima intuizione di questa scoperta sia dal punto di vista archeologico che documentale e la formazione di un comitato che si dedica con passione allo studio di questo tema. Ha quindi preso la parola il presidente Lucia Vinci Scarmà, che ha fatto un rapido consuntivo del lavoro svolto quest'anno e degli obiettivi raggiunti. "Con la nostra attività - ha detto - abbiamo dimostrato che il volontariato è caratterizzato dalla volontà e capacità di fornire un servizio valido al miglioramento della qualità della vita e di creare una volontà collettiva prevalente sull'interesse individuale, sospinta dai valori dell'altruismo, della tolleranza e della solidarietà". È trascorso, pertanto, un altro anno accademico che aggiunge una nuova pagina alla storia dell'Unitre di Castellardo, ricca di interessanti programmi e di iniziative che si rin-



novano, di nuove amicizie e bei ricordi. Largo spazio è stato dato ai giovani, con la frequenza soprattutto dei corsi di informatica e di lingua straniera e siamo veramente soddisfatti di questo punto che abbiamo innalzato tra le due generazioni per lo scambio di reciproche esperienze. Ci induce alla speranza di progredire ancora la presenza nell'associazione di grandi energie: un Consiglio direttivo ben motivato con le colonne portanti del dott. Alfredo Trucchi, tesoriere, e della prof. Anita Stramigioli direttore dei corsi; un'equipe di personale di segreteria all'avanguardia, un corpo docente rigorosamente impegnato sul piano professionale dotato di cultura, intelligenza, creatività e gli allievi nella gran parte autenticamente desiderosi di apprendere e capaci anche di grandi sacrifici per conciliare scuola e lavoro. Infine, il ringraziamento più vivo va alla Regione Marche, Provincia, Comune e ai dirigenti scolastici.

Rimane aperta un'ultima manifestazione alla quale invitiamo tutti i cittadini: è la seconda edizione dell'*Incontro di poesia: voci di poeti e musica* che si tiene venerdì 27 giugno alle ore 21.00 presso i giardini di palazzo Mordini.

Le iscrizioni al prossimo anno saranno aperte dal 15 settembre. Venite, c'è posto per tutti: l'Unitre vi aspetta.



Gli appuntamenti di luglio

Mercoledì 2 luglio, ore 21.15 Cortile Mordini Conferenza di Beniamino Bugliacchi: mi ricordo di... personaggi castellani da non dimenticare e rivalutare	17-18-19 luglio, ore 19.00 Centro storico Sagra del tortellone e del lambrusco - intrattenimento musicale
Giovedì 3 luglio Girogustando sotto le stelle, viaggio enogastronomico in collaborazione con gli "Assocciastitici del Centro Storico". Prezzi di degustazione, musica, piano bar.	Venerdì 18 luglio, ore 18.00 Centro Storico "C'era una volta ..." Mostra-mercato artigianato, artistico e antiquariato
ore 21.15 - Palazzo Mordini: La conquista del polo nord nella storia del volo - conferenza del col. Ferrante ex direttore del Museo Aeronautico di Vigne di Valle e del prof. Allegrini del C.N.R. per il centenario del primo volo a motore	Sabato 19 luglio, ore 21.30 Centro storico Figuranti in piazza: la "Dama vivente" a cura del Comune di Castellvetro
Venerdì 4 luglio ore 17.00 - Passaggio sulla città dei velivoli storici Tiger Moth ore 18.00 - Centro Storico: "C'era una volta..." Mostra-mercato artigianato artistico e antiquariato ore 20.30 - Centro storico: Esibizione itinerante del gruppo "La Damigiana", cantastorie di M. San Vito	Domenica 20 luglio, ore 21.30 Arena Scuole Medie Cinema sotto le stelle.
ore 21.00 - Piazzale Don Minzoni: Compagnucci modellismo - esibizione degli automodelli elettrici radiocomandati scala 1:8	Lunedì 21 luglio, ore 21.15 Arena Scuole Medie Teatro per ragazzi "Fuori di pezza" a cura del Teatro del Canguro
ore 21.15 - Cortile Mordini Concerto del coro "Spiriti beati"	Martedì 22 luglio, ore 21.30 Arena Scuole Medie Cinema sotto le stelle.
Sabato 5 luglio, ore 21.00 Piazza Repubblica Compagnucci modellismo - esibizione degli automodelli elettrici radiocomandati scala 1:8	Mercoledì 23 luglio ore 21.00 - Cortile Mordini Il film ritrovato, fatti, misfatti e divertimenti nei filmati amatoriali della vita castellana a cura di Sandro Giardini
Domenica 6 luglio, ore 21.15 Piazzale Don Minzoni sfilata di moda a cura di Marie Claire "l'uglio di notte"	ore 21.30 - Arena Scuole Medie: Cinema sotto le stelle.
Mercoledì 9 luglio, ore 21.15 Cortile Mordini Conferenza di Paolo Bugliacchi, Simone Mazzeri e Giorgio Toccaelli: l'arte del fumetto che ha caratterizzato gli ultimi vent'anni a Castellardo	Giovedì 24 luglio "Girogustando sotto le stelle." ore 21.30 - Arena Scuole Medie: Cinema sotto le stelle.
Giovedì 10 luglio Girogustando sotto le stelle.	Venerdì 25 luglio, ore 18.00 Centro Storico "C'era una volta ..." Mostra-mercato artigianato, artistico e antiquariato
Venerdì 11 luglio ore 18.00 - Centro Storico: "C'era una volta ..." Mostra-mercato artigianato artistico e antiquariato	Venerdì 25 luglio, ore 19.00 Cortile Mordini Concerto pianoforte a quattro mani: Luca Camilletti - Roberta Giuliodori
ore 18.00 - Piazzale Don Minzoni: Musica in diretta digitale con ospiti, i dj e gli speaker più bravi di Radio Arancia	Venerdì 25 luglio, ore 21.30 Arena Scuole Medie Area Zelig - Spettacolo di Paolo Migone
ore 21.00 - Defilé di moda ore 22.00 - "In piazza con Zelig" spettacolo di cabaret con Gianluca Belardi	Sabato 26 luglio, ore 21.30 Piazza della Repubblica Finale 6° concorso musicale per gruppi emergenti "New Generation"
Sabato 12 luglio, ore 21.15 Piazza della Repubblica Miss Italia - Seraa Trippich	Domenica 27 luglio, ore 21.15 Centro Storico Concerto lirico in omaggio al tenore concittadino Mario Binici con Susy Hani (soprano), Marcello Bedoni (tenore), Marco Di Felice (Baritono); al pianoforte il M° Tullio Giacconi
12-13 luglio - San Rocchetto: Sagra della Bruschetta	Lunedì 28 luglio, ore 21.15 Arena Scuole Medie Spettacolo di musica danza e capoeira con la compagnia "Encantatala" con professori e alunni del Centro Sociale "Baqungaco" di Salvador di Baja (Brasile)
Domenica 13 luglio, ore 21.15 Ple Vito Parco Esibizione di danza sportiva della scuola di ballo Hobby Dance del M° Guido Papa e Paola Pastocchi di Loreto	Martedì 29 luglio, ore 21.15 Arena Scuole Medie Teatro per ragazzi "CIPIT" a cura della Compagnia Fontemaggiore
Domenica 13 luglio, ore 21.15 Cortile Mordini Concerto del Trio U. Giordano: Vincenzo Conte-duca (clarinetto), Francesco Montaruli (violoncello), Maria Rosaria Oliverio (pianoforte)	Mercoledì 30 luglio ore 21.00 - Cortile Mordini Concerto musicale degli Ambrandan Noi, Conte, De André, Tenco e gli altri.
Martedì 15 luglio, ore 21.30 Arena Scuole Medie Cinema sotto le stelle.	ore 21.30 - Arena Scuole Medie: Cinema sotto le stelle.
Mercoledì 16 luglio ore 21.15 - Cortile Mordini Emiliano Giaccaglia & friends in concerto in ponte artistico chiamato Astor Piazzolla	31 luglio - 3 agosto Quartiere San'Agostino Sagra della "Picciona"
ore 21.30 - Arena Scuole Medie: Cinema sotto le stelle.	Giovedì 31 luglio "Girogustando sotto le stelle."
Giovedì 17 luglio Girogustando sotto le stelle.	ore 21.00 - Arena Scuole Medie: Cinema sotto le stelle.

Gli appuntamenti di agosto sul prossimo numero



PRG: più rispetto per il futuro della città

Perché non ho partecipato al voto

Il 13 maggio è stato presentato il nuovo Piano Regolatore Generale, che avrà un'importanza notevole per il futuro della città. Con questo PRG si chiude un'epoca iniziata con il PRG del 1980 e le successive varianti, che ha visto realizzarsi gli obiettivi che ci si era proposti: ripresa dello sviluppo industriale ed artigianale, edificazione residenziale privata e popolare, grazie anche a quelle scelte c'è stata la rinascita. Se questo è vero PRG sono gli obiettivi che dovrebbe porsi il nuovo PRG sapendo che i problemi di oggi sono diversi da quelli del 1980? quale Castelfidardo vorremo per noi e i nostri figli nel 2015 prevedendo di arrivare a 20.000 abitanti? Come far crescere città e servizi, salvaguardare il territorio non edificato, prevedere alloggi riqulificando i quartieri esistenti, affrontare i problemi dell'integrazione che si porranno con gli immigrati e come agevolare lo sviluppo culturale e sociale? Sono problemi di non semplice soluzione per nessuno, ma per questo affascinativo, ed occorrerebbe uno sforzo complessivo coinvolgendo forze sociali e cittadini.

Ebbene, di fronte a questo la Giuria ha presentato un PRG che non affronta alcun problema se non quello delle aree per le fabbriche, importanti, ma non un unico. Per la residenza sono stati previsti tanti piccoli ampliamenti nelle frazioni, che accentratamente alcuni ma non risolvono i problemi: non sono previste piazze, progetti di insediamenti che facciano crescere in qualità la città, non ci sono opere per il miglioramento dei quartieri esistenti. Ho chiesto se fossero stati fatti studi sulle strutture scolastiche, sportive, sulle aree pubbliche, sui problemi sociali futuri. E' stato risposto che vedremo dopo. L'unico

argomento è quello del Monte San Pellegrino dove è prevista la costruzione di un albergo di 15.000 mc. Ho chiesto di soprassedere in attesa di verificare l'ipotesi di entrare nel Parco del Conero e cosa ne scaturisca, o, in subordine, di legarlo in un progetto organico con la Selva: risposta vedremo.

Devo dire, con preoccupazione, che in tanti anni di politica non mi è mai capitato di vedere un'amministrazione così chiusa ad ogni proposta di scelta profonda: non è stata data risposta significativa ad alcuna delle domande poste. Ma la cosa che più mi ha colpito è il fatto che tutti i consiglieri di maggioranza, che poco conoscevano il PRG, non comprendevano l'importanza strategica di quello che stavano facendo ed avevano fretta di chiudere. Non ho visto passione, né partecipazione, né discutere sullo sviluppo della propria città, il nostro futuro è stato trattato come la vendita di materiali di scarto, non è intervenuto nessun altro assessore se non la prof. Salvucci. Abbiamo cercato di dare il nostro contributo e, quando Delsera ha il chiesto il rinvio di approfondimento, il consigliere di maggioranza Zamini ha detto con arroganza che lui è un imprenditore abituato a non perdere tempo: per lui una seduta di consiglio sul futuro della città è una perdita di tempo. Abbiamo come socialisti sempre un approccio propositivo, tanto che avevo presentato alcune proposte, ma per i motivi che ho spiegato, le ho ritirate e non ho partecipato al voto, volendo mandare con questo un forte segnale alla maggioranza: non si tratta il futuro della città senza la mia massima presenza e con grande ancoratura.

Lorenzo Cattaro
Capogruppo SDI



Consigli a ruota libera ai giovani militanti

A proposito di comunismo...

Avremmo dovuto rispondere all'articolo dei comunisti italiani apparso nel precedente numero del mensile... ma abbiamo deciso di non buttare via il nostro tempo, vogliamo anzi dare qualche consiglio ai giovani di Castelfidardo che si avvicinano ai partiti sinistri, scusate di sinistra, ma come essere un buon comunista:

1. La tolleranza
State sempre tolleranti con i diversi, ma non con chi la pensa diversamente
2. Come farsi intuire una piazza
Durante una pacifica manifestazione dei centri sociali a cui ovviamente appartenete scegliete un carabinieri, uno qualsiasi, tanto sono tutti cattivi e fascisti, cercate di spaccargli la testa con un estintore: lui inspiegabilmente cercherà di difenderli; se siete fortissimi vi uccide; tempo una settimana e avrete la vostra bella piazza in qualche comune del pesarese...
3. Armi e pacifismo
I comunisti ripudiano le armi e chi ne fa uso (dispensati da questo divieto: i criminali, i brigatisti, i no-global, le scorte dei nostri politici e Che Guevara). Tutte le nostre conquiste sociali ed economiche (di cui dovrebbero beneficiare anche altre nazioni) non le manteniamo grazie alla Nato, ma grazie al fatto che il mondo è governato da persone sagge e buone.

4. Avversari politici
Se qualcuno non la pensa come voi e cerca addirittura di non farvi governare, non potete più usare la "Giavone upraverlene Lagere" (Gulag) di cui è nato il 3° distretto fascista, legato ai padroni, razzista, corrotto e corruttore... se proprio la gente non vi crede, non preoccupatevi ci sono sempre le Br e i giudici (vi siete mai chiesti perché la frase "la giustizia è uguale per tutti" è scritta alle spalle dei magistrati?).

5. La libertà di stampa
Manuela Palermi del PdCI: "Il PdCI considera la libertà d'informazione un punto fondamentale della questione democratica aperta in Italia". E' con questa premessa che il compagno Sandro Curzi licenzia Fulvio Grimaldi per un intervento contro Capa e Fidel Castro, infatti Fulvio non aveva capito che per libertà si intende la libertà di dire ciò che i compagni vogliono che si dica!!!
Mi permetto di dare qualche consiglio a voi giovani comunisti: Ignazio Silone "si guarisce dal comunismo come si guarisce da una nevrosi"; Seneca "la verità bisogna dirla solo a chi è disposto a intenderla". Un sistema fondato sull'utopia della società degli uguali non potrà mai essere democratico.

Direttivo AN



Il caso Cigad, guardando Aspes, Gorgovio e Aspe

Riprendere il confronto

Il Comune di Castelfidardo dando vita al Cigad precorre il suo tempo. Il Cigad assume subito un ruolo importante per il territorio, in pochi anni si concluderà la metanizzazione di Castelfidardo, Nomania e Sindo, si metanizzano le reti idriche di tutti i Comuni del Consorzio, si avvia la metanizzazione di Filotranso, si costruiscono le dorsali idriche e il potabilizzatore di Castriconia. Questa premessa per fare un confronto con altre realtà di public utilities, che oggi a differenza del Cigad, stanno producendo utili, e servizi migliori a costi più bassi. Ma perché realtà come Aspes, Gorgovio e Aspea, sono riuscite a far gestire senza problemi, mentre il Cigad non c'è riuscito? Di chi è la responsabilità? Il Sindaco dovrebbe informare i cittadini e i consiglieri comunali dovrebbero discutere di questo problema che dopo due anni non trova soluzione. Le aziende citate, hanno costituito Spa a totale capitale pubblico per gestire le infrastrutture, ed altre a capitale misto per la gestione dei servizi, hanno creato società allo scopo di realizzare econo-

mie di scala per gli acquisti e la gestione di global-service per: l'igiene pubblica, l'illuminazione, la manutenzione del verde pubblico, delle aree cimiteriali ed altre attività, e in alcuni casi hanno allargato le attività all'estero. Mentre nella nostra città dove è stata annullata un'esperienza di grande rilievo come il Cigad, c'è chi è andato al Sindaco avvertendo comunque un buon lavoro.

Crede che ci vorrebbe un po' più di pudore, e ritengo che, considerando la decisione del tribunale di assolvere i Sindaci a suo tempo indagati, piuttosto che esaltare l'operato di questa maggioranza, si dovrebbe consigliare al Sindaco la costituzione di un progetto industriale serio per rilanciare il Cigad, chiamando ciascuno alle proprie responsabilità, cercando di far emergere le potenzialità aziendali e creare tutti i presupposti per poter contare di più nel contesto territoriale di cui siamo parte: ATO, numero tre.

Ermanno Santini
FORUM "Villaggio Globale"



Castelfidardo ha perso: il Sindaco se ne assume le responsabilità

Una nuova puntualizzazione sul Cigad

La complessità della vicenda e la limitazione dello spazio mi costringono a scrivere ancora del CIGAD.

Solidarietà Popolare ha scelto di fare il recesso dal CIGAD. Il recesso da una società è sempre un fatto traumatico, complesso e conflittuale, se non ci credete chiedetelo ad un amico commercialista o avvocato. Quando uno sceglie di recedere da una società prima deve avere chiari due elementi: le ragioni che rendono impossibile rimanere in società e la convenienza economica di uscire dalla stessa. Se le ragioni non ci sono o la convenienza è incerta, si rimane in società magari cercando di curbarla.

Ora domandiamoci: quali ragioni ha avuto Solidarietà Popolare per fare recedere Castelfidardo dal CIGAD? Qual è stata la convenienza economica di tale scelta? A queste domande ancora non c'è stata risposta. Il sindaco non ha mai voluto dare una risposta chiara.

Allora nell'assenza della risposta del Sindaco, proviamo a vedere il risultato raggiunto fino ad oggi, lo stato dell'arte in modo oggettivo, senza opinioni né coloriture di parte (come ama fare Solidarietà):

- 1) Il recesso si è consolidato, nessuno lo ha mai messo in discussione, la perizia CIGAD dice che Castelfidardo è a debito di circa 3 milioni di euro, la parte perizia dice che il CIGAD a dovere 4 milioni a Castelfidardo, unico dato certo ad oggi è il costo dei periti, quanto costerà a Castelfidardo?
- 2) Le delibere di Castelfidardo susseguenti al recesso, con cui Solidarietà Popolare ha costituito la Castelfidardo Servizi e ha aderito a Gorgovio

e Prometo sono state annullate dal Tribunale. Solidarietà ha quindi violato la legge.

3) I costi legali sono aumentati, l'ultima variazione di bilancio ha aumentato lo stanziamento di 90.000.000 euro circa, più di 180.000.000 delle vecchie lire solo per pagare gli avvocati nel contenzioso CIGAD, che hanno perso!

4) Castelfidardo dal recesso non ha più l'acqua potabile disponibile, deve comprarla dal CIGAD, (altro che debito di Gorgovio) non la paga e ha raggiunto un debito di oltre 800.000 euro.

5) Il giudice penale ha scagionato i Sindaci del CIGAD che il Sindaco di Castelfidardo aveva denunciato, non c'è stato alcun ingiungo né alcun raggio, anche su questo Solidarietà ha perso.

Castelfidardo è fuori dal CIGAD con un contenzioso di milioni di euro in piedi, è fuori da Gorgovio, non ha più l'acqua potabile, e deve comprarla dal CIGAD, i servizi non nel caos e dovrà fare una gara per assegnarli, comunque non contano più nulla.

Questo è lo stato di fatto e non credo che qualcuno possa dire (ostentando che non è così).

Se questi sono i risultati e voi i soci che dovete giudicare questi amministratori che li hanno generati, come li giudichereste? Davanti a questo fallimento gestionale ci sarebbe la revoca del mandato per giusta causa (chiedete ad un amico avvocato, noi cittadini non possiamo revocare il Sindaco, possiamo solo contare su un suo atto di responsabilità, per questo chiediamo le sue dimissioni).

Maurizio Scatolini
Coordinatore Comune



La storia e il significato dell'opera di Campanari

Il monumento alla fisarmonica...e al lavoro

La seconda puntata parte da un preciso argomento che riguarda proprio il lavoro. Si è dal caso che, durante i vari interventi all'inaugurazione del "Monumento", si è parlato del lavoro della fisarmonica. Purtroppo, ancora una volta, devo rimarcare che quanti hanno lavorato nelle fisarmoniche, in particolare operai e artigiani, hanno veramente sudato e fatto tanti sacrifici, anche impiegando creatività e inventiva artistica, e quindi meritando rispetto e devozione. Non a caso, le varie fasi di lavorazione che sono state scolpite dall'artista Franco Campanari, come pure gli esecutori fisarmonicisti che sono raffigurati nel Monumento, sono state suggerite e seguite fino al termine dal sottoscritto (inizialmente non erano previste queste due parti). Come si potrà ben notare i maestri esecutori di fisarmonica che sono scolpiti sono i più famosi consorziati del passato e del presente che hanno tracciato un solo profondo nel campo della fisarmonica (Giani Kramer, Wolmer Beltrani, Astor Piazzolla, Orfeo Burattini, Valentino Marcossignori, Richard Galliano, Gervasio Lorenzetti, Peppino Principe, Art Van Damme e Juri Kasakov). Inoltre non poteva mancare la figura del grande Maestro Federico Fellini in quanto, sui suoi film, la fisarmonica è spesso presente. Certamente non saremmo mai riusciti a realizzare una così importante e dettagliata storia della fisarmonica e di quanti hanno contribuito alla sua divulgazione nel mondo (in particolare Paolo Soprani). La posizione in cui è stato installato il Monumento è senz'altro di pessimo gusto per-

ché nasconde un importante capolavoro di arte, che esprime in maniera, armoniosa e suggestiva, tutta la storia, la cultura e il lavoro di uno strumento tra i più popolari ed affascinanti del mondo. Viene così penalizzato il vero significato espressivo universale del monumento che vola verso la libertà, portando nel mondo a far conoscere ed ammirare tutto l'estro e l'inventiva dell'uomo, in quanto il personaggio mitologico Mercurio, "Hermes", inventore delle sette note, che domina la figura centrale vuol donare al sole la fisarmonica, innalzata tra le sue mani. Invece nella posizione attuale, con un basamento non idoneo, rimane schiacciato in se stesso come fosse prigioniero della paura. Non è certamente difficile migliorare la sua posizione, basta volerlo, anche perché il progetto è stato concepito per essere installato nel piazzale Don Minzoni, il punto più bello e significativo di Castelfidardo, il più frequentato dai fidanzati e da quanti vengono a visitare la nostra città. Inoltre si noterebbe già quando si sale dalla stazione per arrivare a Castelfidardo, tenendo conto che i bagni ci sono già, basta migliorarli. Per farlo occorre la mentalità giusta, saper conoscere il mondo del lavoro ed avere una veduta più ampia della nostra storia, una sensibilizzazione più profonda nei riguardi di della cultura e del lavoro che Castelfidardo vanta da oltre 140 anni. Ci fermiamo qui, rimandando il seguito ad una prossima puntata!

Vincenzo Canali
Capogruppo PPI



Crescita del territorio e qualità della vita

Un'identità culturale vivibile

La nostra città è molto cambiata negli ultimi anni, l'urbanizzazione si intravedono i problemi di vivibilità, di parcheggio, di sviluppo sostenibile e di salvaguardia dell'ambiente simili, in ovvia proporzione, a quelli dei grandi centri urbani. Sono questioni che stanno già avendo una ricaduta sulla quotidianità di tutti noi, poiché è bene dimenticare mai che esiste una stretta relazione tra il territorio e la qualità della vita individuale e collettiva. Il volto di Castelfidardo è mutato, certamente in meglio, anche dal punto di vista estetico e architettonico. Mi chiedo se a tutto questo ha corrisposto un'altrettanta crescita della cultura e della sensibilità cittadina. Non credo sia necessario ricercare responsabilità specifiche: sono certamente di tutti? Così come non

basta dire che sono aumentati i soggetti istruiti e laureati; continuano a mancare le interrelazioni, ovvero le occasioni di incontro e di scambio soprattutto tra i giovani. La cultura fine a se stessa, la cultura privata non è un bene comune ma una proprietà. Terminati i lavori di restauro e di pianificazione, creati i luoghi opportuni (pregevole le recenti ri-apertura della mediateca) dovremmo preoccuparci seriamente, come comunità, della formazione di una identità culturale, di occupare con iniziative concrete i luoghi della cultura che un vento di destra "mi si consenta" sta distruggendo assieme alle istituzioni democratiche, giuridiche, storiche e civili di questa nostra antica nazione.

Stefano Longhi - Verdi di Castelfidardo

C.C. del 3 giugno: in apertura una dichiarazione del sindaco Marotta in ordine al vicenda Ciga

Lottizzazioni residenziali e variazioni di bilancio

Il Consiglio Comunale si è riunito nel mese di giugno il giorno tre. Prima di entrare nella trattazione dell'oggi, il Sindaco Marotta ha reso una dichiarazione riguardando alle evoluzioni della vicenda Ciga. "L'inchiesta penale ha detto facendo riferimento alla sentenza di non luogo a procedere nei confronti dei Sindaci di Numana, Cingoli e Filottrano, del legale rappresentante e dell'ex direttore del consorzio - era un'autonoma iniziativa della Procura, da noi non voluta; la formula assolutoria lascia inoltre intatto il profilo di contrarietà al verso della richiesta di omologazione da parte di Castelfidardo, da cui ha preso il via un complesso contenzioso. Ci riserviamo pertanto l'espletamento di azioni risarcitorie per i consistenti danni di natura economica subiti dal nostro Comune".

L'assessore Salvucci ha illustrato il piano di lottizzazione residenziale dell'area in via Brandoni, località Crocette, di proprietà dei

sig.ri Agostinelli, Lucesoli, Burini e Orlando e il piano urbanistico preventivo area residenziale e commerciale ubicata in via C. Marx di proprietà della ditta Euro Casa 2001 srl, zona all'incrocio dell'Acquaviva. La discussione si è sviluppata in merito all'esistenza o meno della terza corsia: essa è prevista in decelerazione, ma non in entrata, attendendosi alle disposizioni della Provincia, che non vuole lo stazionamento al centro della carreggiata. Delseira ha rilevato in proiezione futura la necessità di individuare un altro sbocco. Il C.C. ha votato l'approvazione, previo impegno di chiarire con la Provincia se esiste possibilità di eliminare i problemi di traffico all'ingresso della lottizzazione senza stravolgere l'assetto.

Adottata (c'è astenuta la minoranza) anche la lottizzazione residenziale ubicata in via Puccini di proprietà della Green Land sas e dei sig.ri Baldassari, Ballone Burini, Tomasani. A tal pro-

posito, il consigliere Delseira ha suggerito di cogliere l'occasione per effettuare una manutenzione alla storica fontanella dell'olivo. L'assessore ha replicato che la stessa è di proprietà privata, mentre a proposito della strada di via Puccini dovrà essere il Comune a farsi carico della sistemazione della parte che non ricade nella lottizzazione, affinché non si crei una vicenda ad imbutto.

Critici e contrari, infine, i rappresentanti di minoranza in merito alla variazione al bilancio di previsione 2003 e al pluriennale 2003-2005. I maggiori introiti nelle casse del Comune - descritti dall'assessore Gerilli - potevano essere diversamente ripartiti. Ad esempio, per l'ampliamento delle strutture scolastiche, per pratiche assicurative e quant'altro, anziché confluire - fra l'altro - nelle spese legali e in quelle per l'affidamento di incarichi professionali a personale non dipendente.

Referendum senza quorum

Ha vinto l'astensione. La bassa affluenza alle urne - il dato Nazionale pari del 25,7% appena un quarto degli eletti diritto - ha impedito di raggiungere il quorum necessario per la validità del referendum del 15 giugno. A Castelfidardo hanno votato in 3.735 (referendum 1) e 3.738 (referendum 2), pari al 26,8% degli elettori. Per onor di cronaca diciamo che lo scrutinio ha evidenziato la prevalenza dei "Sì". Il quesito relativo alla reintegrazione dei lavoratori *Illegittimamente licenziati* ha raccolto 2089 "sì" pari all'86,1% e 500 "no" equivalente al 13,9%. L'approvazione della servitù coattiva di elettrodomestici ha avuto invece 3568 voti validi, così ripartiti: 2998 "sì" (84%), 570 "no" (16%).

Il dettaglio delle sedici sezioni fiduciarie è consultabile sul sito internet www.comune.castelfidardo.an.it



Il vero test è quello del referendum popolare

"Leggere" il significato del voto

L'atteggiamento della lista civica di Solidarietà Popolare è sempre stato quello di osservare attentamente le vicende politiche che si susseguono sia a livello Nazionale che locale. In questo delicato periodo, tanto le recenti elezioni amministrative che hanno interessato Comuni, Regioni e Province quanto la consultazione referendaria del 15 giugno scosmo (di cui al momento di scrivere non conosciamo l'esito), forniscono spunti ed elementi di riflessione. A nostro avviso le "amministrative" non hanno portato sostanziali cambiamenti e ciò induce a pensare che non si registreranno di conseguenza modifiche all'indirizzo politico Nazionale. Quello che invece potrà dare un segnale più forte è l'esito del referendum abrogativo, che interpreterà in maniera molto più nitida l'orientamento futuro nei confronti del nostro

dellavoro, fermo restando il punto interrogativo ormai costante legato al raggiungimento del quorum.

Ritorniamo che il risultato per Castelfidardo assume una particolare importanza, sia i dati, i di lavoro, che per i dipendenti del nostro distretto. Questi, da un lato, potrebbero vedere aumentate le possibilità di trovare un impiego ma sentirsi d'altra parte "minacciati" da quella che sembra una minore tutela del loro posto di lavoro. Valuteremo dunque con cura il voto - che al momento in cui leggete è già noto - mantenendo la coerenza e il sistema di lettura degli eventi che contraddistinguono il nostro mandato e l'impegno verso gli elettori.

Giovanni Serenelli

Capogruppo Solidarietà Popolare



Cimitero, spese legali, segretario comunale

Alcuni quesiti alla maggioranza

E' curioso come l'attuale maggioranza di Solidarietà Popolare oltre che dettare legge in ogni decisione amministrativa ora voglia pure insegnare alla minoranza come comportarsi. Dalla loro descrizione dei fatti in riguardo alla seduta consiliare del 13 maggio scorso la verità assume dei colori impressionistici, nel senso che sono rimasto letteralmente impressionato dalle loro "immacolate" osservazioni. Innanzi tutto si parla di mancata collaborazione; per quanto riguarda il problema di un secondo cimitero o comunque di un'area che in futuro fosse adatta a tale scopo, il sottoscritto, con la collaborazione di altri consiglieri, aveva trovato un'ottima soluzione, ma fin dall'inizio della discussione sulla Variante c'è stato il muro della maggioranza a qualsiasi osservazione od idea. Il consigliere Moreschi nel suo intervento nel giornale afferma che nelle loro riunioni di quartiere "è stata proprio la gente a dirci che non vuole un altro cimitero", a questa affermazione mi sembra giusto fare seguire altre:

- I quartieri a Castelfidardo sono all'incirca 9, ammettendo anche che alle riunioni di Solidarietà Popolare ci siano state ascoltate 100 persone per quartiere, al massimo sono state ascoltate 900 o per esagerare 1000 persone, se pensiamo che Castelfidardo vanta oltre 17.000 abitanti, ebbene possiamo affermare con assoluta certezza che è stato ascoltato poco più del 5% della popolazione, tutto ciò rende statisticamente inaffidabili qualsiasi sondaggio.

- Moreschi afferma che la gente non vuole un secondo cimitero, ammettiamo che sia vero; la gente non vuole neanche pagare le tasse epurate ma io credo che se una persona fosse edotta

sul modo in cui i propri soldi servono per migliorare i servizi, la sanità e il sostegno reciproco e che tali obblighi siano resi in linea con le proprie possibilità, quasi tutti di buon grado accetterebbero l'idea di pagare tasse; così avviene per il cimitero: quando Solidarietà Popolare afferma nelle sue riunioni che il cimitero attuale è sufficiente per altri 10 anni e che non ci sono possibilità di frane o smottamenti per quanto riguarda il cimitero attuale... ebbene penso sia difficile far capire alla gente la necessità per il futuro di avere un cimitero nuovo, in linea con l'urbanistica moderna, facilmente raggiungibile tramite bus o navette pubbliche e con altri accorgimenti tecnici come l'abbattimento delle barriere architettoniche;

- Come soluzione alternativa la cattolica maggioranza propone la più cinica delle soluzioni: la cremazione. Nessun commento è necessario.

Inoltre si parla di senso di responsabilità che le opposizioni dovrebbero tenere in Consiglio, ma qui una domanda sorge spontanea: la maggioranza si sente responsabile quando fa pagare ai cittadini e 90.000 di avvocati per cause dettate da ripicche politiche e personali (come ad esempio la vicenda Ciga e quella del comandante dei vigili urbani)?

E in ultima analisi vorrei chiedere alla maggioranza come crede di dare legittimità agli ultimi Consigli Comunali in quanto era assente la figura del segretario comunale e lo statuto non prevede la figura di un vice; Quanto tempo per avere un altro?

Massimiliano Cangelana
Gruppo misto liberal



Al garante il giudizio sul comportamento del Tg Rai Marche

L'oscuramento dell'informazione

A fine maggio il partito della Rifondazione Comunista delle Marche ha presentato un esposto, notificato all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e al CORECOM Marche, denunciando la violazione da parte dei responsabili del TG Rai Marche delle disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione, apprese la campagna elettorale e referendaria e per la comunicazione politica contenute nella legge 22 febbraio 2000, n. 28.

Abbiamo voluto denunciare l'oscuramento televisivo, metodico e scientifico da parte della testata verso ogni attività elettorale del PRC durante la recente campagna elettorale amministrativa. A fronte di vari servizi trasmessi dal TG regionale Rai, nel periodo della campagna elettorale, sull'attività di altri partiti (di ambedue gli schiera-

menti), nessun servizio riguardante il Partito della Rifondazione comunista è stato messo in onda.

Si è trattato di atto grave, soprattutto nei confronti dei cittadini che vengono espropriati di una informazione completa e corretta.

Il CORECOM, organismo competente per l'ispezione, nella delibera 29 maggio 2003 ha affermato che i fatti segnalati riguardanti l'assenza del PRC dalle informazioni politiche elettorali sono confermati sia dalle analisi dei notiziari, che dalla stessa caporedattore del TGR Marche.

La decisione finale spetta comunque all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni; al momento in cui scriviamo (10 giugno) l'Autorità non si è ancora pronunciata.

Mario Novelli
Segr. PRC Castelfidardo



Il voto apre un conflitto insanabile nel centro destra

C'è qualcosa di nuovo nell'aria...

Qualche cosa di nuovo sta avvenendo in Italia. Il voto espresso lo scorso 25 maggio in 12 province, l'unico politicamente significativo dopo due anni di governo Berlusconi, apre una fase nuova della politica italiana. Il centro destra perde. Il centro sinistra vince. Nel centro destra si è ormai aperto un conflitto che si presenta come incolmabile. La lega per tenere deve andare da sola, Forza Italia perde la metà dei suoi elettori, Alleanza Nazionale ha perso voti e identità e al proprio interno cresce il malessere verso l'arenudevolezza di Fini alla presenza di impunità di Berlusconi e Previti. Solo il CDU ottiene un buon risultato. Nel centro sinistra perde la Margherita, aumentano i DS. I Comunisti italiani ottengono il miglior risultato di tutte le elezioni precedenti. Sono l'unico partito, infatti, ad aumentare in voti e in percentuale. Rifondazione Comunista perde in voti e in percentuale. I dati che riguardano

Rifondazione Comunista e il Partito dei Comunisti Italiani dimostrano che l'estremismo e l'avventurismo non pagano e che, viceversa, viene premiata la coerenza, il senso di responsabilità e lo spirito unitario della politica del PDCI oggi e del PCI ieri. Gli elettori hanno mandato un messaggio a Bertinotti in vista dei futuri confronti elettorali: o accetti di far parte di uno schieramento democratico ampio, che è il solo che può vincere contro la destra, o saranno loro ad abbandonarti. Speriamo che riesca a vedere finalmente la differenza tra il centro sinistra e il centro destra.

P.S. Grazie a Berlusconi (... a livello locale a Scatolini...) i comunisti sono tornati al centro della vicenda politica italiana, da soli non ci saremmo riusciti.

Amarino Caestria
Segretario PCI Castelfidardo

Osservatorio Socio-Economico Valli Aspio e Musone

Per una nuova stagione della politica nello sviluppo

La crisi economica che da mesi imperversa in tutto il mondo, non mostra ancora segni sistematici di inversione di tendenza. Anzi, le previsioni tendono continuamente a rinvitare nel tempo la ripresa che, per ora, si prevede solo per la prima parte del 2004. In queste condizioni si leva sempre più alta la voce di chi ricorda ai governi, a qualsiasi livello essi siano, che tra i loro doveri, quello della stabilità dei prezzi e dell'equilibrio dei bilanci pubblici sono aspetti che passano in secondo piano quando domanda e produzione ristagnano, la disoccupazione aumenta, cresce il rischio di deflazione (cioè del calo generalizzato dei prezzi, dell'avvitamento di domanda e produzione in una viziosa spirale al ribasso). Proprio questo sta avvenendo nelle economie che un tempo erano soprannominate le locomotive dello sviluppo, per la capacità che mostravano di trascinare con sé gli altri Paesi: Usa e Germania in particolare.

Occorre, in altre parole, che la politica riprenda il ruolo che le è proprio in direzione del progresso e della tensione per lo sviluppo, perché non si possono lasciare né ai meccanismi automatici del mercato né a regole ferree di rapporto tra valori di bilancio, debito pubblico e prodotto nazionale, le soluzioni ad una crisi che, prolungandosi e allargandosi, blocca processi di crescita e di evoluzione che non sono solo economici, ma anche sociali e culturali. E tra gli strumenti per riavviare lo sviluppo non vi sono solo quelli monetari o keynesiani (tasso di sconto o deficit spending); vi sono anche quelli della progettualità mirata, della migliore valorizzazione delle risorse scarse ma anche di quelle sovrabbondanti (come in alcuni Paesi è divenuto il lavoro), dell'innovazione condivisa, dell'interazione tra pubblico e privato, ecc.

Queste osservazioni non devono essere pensate come validi solo per i livelli nazionali e internazionali di governo; anche per comunità come le nostre, piccole ma ricche e dinamiche, non ci si può affidare solo alla routine o ai tradizionali strumenti di sostegno allo sviluppo. Occorre delineare strategie e strumenti adeguati a un sistema di imprese che, pur rimanendo forte e dinamico, soffre comunque anch'esso della crisi, dalla quale è costretto a rinviare se non a ridimensionare progetti e innovazioni. Occorre affrontare subito, soprattutto ora, i vincoli che già in periodi di forte crescita sono attivi e bloccano l'adeguata valorizzazione delle risorse imprenditoriali, lavorative, tecnologiche. Le nostre amministrazioni locali hanno in mano molti strumenti per farlo ed è ora che si rilanci un dialogo per lo sviluppo tra tutti gli interlocutori attivi, restituendo alla politica il ruolo che le compete.

Giovanni Dini

La 23enne studentessa di ingegneria edile terza alle finali italiane

Miss Universo...la sfida di Alissia

Rappresentare la bellezza italiana alle finali del 2004 di Miss Universo? Grazie, ma preferisco studiare. Liberi di non ereditare, ma Alissia Romagnoli - in cuor suo - ha pensato proprio questo. Ed il terzo posto conquistato a Le Castella nell'isola di Capo Rizzuto davanti alla platea televisiva sintonizzata sul programma (organizzato e prodotto da Clarissa Burt) trasmesso sabato 7 giugno in prima serata da Canale 5 "Miss Universo, la sfida italiana" è stato il massimo. "Meglio di così non poteva andare", ha confidato la splendida 23enne che ha portato sé stessa e Castelfidardo in prima pagina, sottolineando più volte la propria provenienza al microfono di Marco Lorenzi ed Elisabetta Canalis. Sembra un conteso, ma Alissia (nella foto) non ama la competizione: è una ragazza con gli "misure" prima di tutto dal punto di vista dei volti; umile, tranquilla, persino timida. Non appartiene al popolo delle "veline", per intenderci. Nella moda ha cominciato a lavorare giovanissima e con le sfilate si è pagata gli studi. Da cosa nasce però cosa: tre anni fa ha partecipato per la prima volta a Miss Universo (giungendo seconda), ha lavorato di bellezza sui generis, impegnato su campagne sociali di sensibilizzazione. Sulla base di quel risultato, è stato l'ufficio casting a contattarla proponendole la nuova avventura. Attratta dalla ripresa Tv, Alis-

sia ha accettato la sfida. La selezione fra le 250 candidate e chiudendo terzo fra le 52 finaliste valutate dal televoto e dalla giuria presieduta da Iva Zanichè e infanzitica di guest star (Valeria Marini, Victoria del Grande Fratello, Danny Green, Roberto Farnesi, Ettore Bassi). "Per prendere la diretta - racconta - siamo rimaste in Calabria 20 giorni, facendo prove estenuanti". Dopo un simile tour de force, la biondissima Alissia ha avuto...giusto il tempo di soddisfare la curiosità di amici e parenti: appena rientrata a Castelfidardo, si è ributtata sui libri di ingegneria edile. Prima la laurea, poi il resto. Miss Universo sarà una bella esperienza, ma tenere la testa sulle spalle è l'impresa...più grande.



Inaugurati i nuovi locali: ora servono idee e persone per sfruttarli

Taglio del nastro alla Figuretta

18 maggio 2003: è una data storica per il Comitato Figuretta: finalmente, dopo innumerevoli false, sono stati inaugurati i locali ristrutturati sotto la chiesa della Madonna della Consolazione che la Parrocchia Collegiata S. Stefano ha messo a disposizione del quartiere qualche anno fa. Alla presenza delle autorità civili e religiose, il presidente del Comitato Schiavoni, (nella foto) ha tagliato il nastro tricolore ed ha fatto gli "onori di casa" in quello che ci auguriamo sia un punto di ritrovo e di socializzazione. Dopo la benedizione da parte del parroco don Bruno Bottilascio, la parola è passata all'ing. Marco Tombolini che ha nome del comitato ha ringraziato in primis la Parrocchia, poi tutte le aziende, i privati nonché l'amministrazione comunale, che hanno contribuito alla ristrutturazione. Gli spazi - come ha detto anche l'assessore Cesaroni - saranno messi a disposizione di tutti non faranno richiesta per feste, riunioni, incontri vari, oltre che per le attività organizzate dal comitato stesso, sottolineando l'attenzione riservata ai portatori di handicap con la realizzazione di rampe e di servizi accessibili. Il Sindaco Marotta ha ringraziato il presidente Schiavoni per essere stato di stimolo affinché l'amministrazione comunale intervenisse prima con la realizzazione dell'area verde in via Quasimodo e ora per questi locali. Il Sindaco ha poi fatto omaggio di un'acquasantiera in porcellana con la raffigurazione della Madonna della Consolazione venerata nella



chiesa soprastante. Anche il parroco don Bruno ha espresso la sua soddisfazione e l'auspicio che i locali possano servire come punto d'incontro soprattutto per le famiglie, nucleo fondamentale della comunità cristiana. Comosso, il presidente Schiavoni ha infine ringraziato i presenti, invitandoli alla festa del dolce per un brindisi insieme. Da sottolineare la presenza delle associazioni di volontariato, dei comitati di quartiere e di numerosi "figurettari" ai quali lancia un accorto appello: ora che le strutture in parte ci sono, cerchiamo di collaborare affinché si attuino gli scopi per cui sono state realizzate. Abbiamo bisogno di nuove idee e di persone che vogliono concretizzare: un'occasione da cogliere a settembre, quando indichiamo se terranno le elezioni per il rinnovo del C.d.A..

Notizie in breve

CALENDARIO SCOLASTICO: Nell'anno scolastico 2003-2004 le lezioni, negli istituti di ogni ordine e grado, avranno inizio il 15 settembre. Le festività di rilevanza nazionale, oltre alle domeniche, sono: il 1° novembre festa di tutti i Santi, l'8 dicembre, il 25 e 26 dicembre, il 1° gennaio, il 6 gennaio, il 25 aprile, il 1° maggio, il 2° giugno, lunedì dopo Pasqua e la festa del Santo Patrono. Le lezioni sono sospese: da mercoledì 24 dicembre 2003 a lunedì 5 gennaio 2004, da giovedì 8 a martedì 13 aprile 2004. Le istituzioni scolastiche possono inoltre decidere autonomamente altri due giorni di sospensione. Le lezioni avranno termine il 6 giugno per un totale di 204 giorni di lezione. Le attività educative nella scuola dell'infanzia e le attività didattiche, comprensive degli scrutini e degli esami nella scuola di base e in quella secondaria superiore, avranno termine il 30 giugno. Nelle scuole dell'infanzia, infine, nel periodo successivo al 5 giugno e fino al 30 giugno, termine ordinario delle attività educative, può essere previsto che, nell'ambito delle complesse attività individuate nel piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti, sulla base delle effettive esigenze delle famiglie.

RIFORMA DEL COLLOCAMENTO: Il Centro per l'Impiego e per la Formazione di Ancona, competente per l'ambito territoriale di Castelfidardo, rende nota la nuova definizione dello stato di disoccupazione introdotta dalla recente riforma del Collocamento. Tre le condizioni: 1. essere privo di lavoro; 2. essere immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di attività lavorativa; 3. aver dichiarato di essere disponibile a concordare le modalità di ricerca attiva del lavoro con il Centro per l'Impiego competente.

Lo stato di disoccupazione decorre dal momento in cui il lavoratore si presenta al Centro per l'Impiego, ma a tutti i lavoratori già iscritti al Collocamento che effettuano l'autocertificazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa il 29 luglio, verrà riconosciuta un'anzianità equivalente a quella maturata alla data del 31.12.03. Una nuova normativa è operativa dal 19 agosto scorso.

CLAUDINI VIAGGI A PULLMAN: E' stato utilizzato anche dalla delegazione che ha partecipato a metà del mese scorso alla cerimonia di gemellaggio nella città Sassone di Klingenthal.

Il nuovo pullman GT della ditta F.lli Fabbri - inaugurato offrendo una piacevole gita a San Marino e Rimini ad un gruppo di concittadini - fa viaggiare e conoscere l'identità fadaridense: sulla carrozzeria è infatti raffigurata l'immagine stilizzata del Monumento di Castelfidardo (nella foto).



MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE AVVENUTO NEL MESE DI MAGGIO 2003 A CASTELFIDARDO

Da un mese all'altro

Sono nati: Edoardo Tesi di Paolo e Roberta Ballarini; Negli Merdita di Florian e Emine; Alice Cartelli di Nicola e Barbara Imboston; Elena Guarnati di Marco e Cristina Galassi; Samuele Bevilacqua di Anello e Catia Testa; Mattia Nicolini di Fabio e Gigliola Gigli; Matteo Magnanera di Emanuele e Annalisa Giacomelli; Nautica Chittaroni di Marco e Mascia Giovagnoni; Giorgio Di Tata di Luigi e Clelia Meriglioli; Martina Bertolino di Giuseppe e Ponzia Pirelli; Nicolas Cantucci di Francesco e Palmina Mastroviti; Nicole Planeta di Andrea e Manola Farghieri; Chiara Medei di Gianluca e Vittorina Santomartino; Giulia Luciani di Marco e Lisa Di Giorgio; Alessandro Santarini di Carlo e Fabiola Sereci; Dennis Shocco di Massimiliano e Samuela Moro.

Si sono sposati: Larry Ariane e Arianna Saltarelli; Joussef Eddarwa e Giulia Brillatori; Marcello Bacchini e Federica Galassi; Gianluca Cerquetella e Helga Ottaviani; Daniele Moroni e Simona Borsella; Alessandro Giugliottoni e Maria Saldamano; Gianluca Petrossi e Melissa Ottaviani; Tomi Principi e Lucia Fagotti; Lorenzo Gismondi e Patrizia Pasquini; Roberto Perre e Giuseppina Rosa; Stefano Sampaolosi e Federica Carlini; Domenico Stodato e Annampia D'Addetta.

Sono deceduti: Umberto Galassi di anni 73; Giuseppina Sennagliesi (102); Gaetano Roccianni (81); Rosa Coppari (91); Giuliana Baleani (52); Matilde Del Zio (96); Ada Mammoli (88); Giovanna Ciucci (79); Pasquale Magnanera (73); Gino Sampaolosi (65); Michele Alberto Giannuzzi (78); Rita Rossini (71).

Immigrati: 34, di cui 17 donne e 17 uomini.

Emigrati: 30, di cui 15 donne e 15 uomini.

Variazione rispetto ad aprile 2003: incremento di 11 unità, di cui 6 uomini e 5 donne.

Popolazione residente: 13.311 di cui 8502 uomini e 8809 donne.

San Rocchetto in gita a Siena

A Siena! Nella graziosa e storica città toscana, gli abitanti di San Rocchetto (nella foto) hanno effettuato la tradizionale gita annuale con un pullman completo in tutti i suoi posti. Ad attenderli, la dott.ssa Adriana Tani, una guida turistica simpatica e preparata, che ha illustrato quanto di interessante la città offre: piazza del Campo - che ospita il famoso pulito-piazza Tolomei, loggia della Mercanzia, torre del Mangia (costruita nel 1378), fonte Gaia, palazzo Pubblico, Chiesa di Santa Caterina, patrona della città, la Cattedrale, uno dei monumenti più belli d'Italia e infine la basilica di San Domenico. La cucina toscana è stata all'altezza della sua fama e i nostri turisti l'hanno apprezzata in ogni suo

aspetto. Una sola nota dolente: Siena doveva essere in festa per la promozione della squadra di calcio in serie A, ma un tragico incidente stradale ha rinviato tutto.



Il pensiero e la materia al centro della "personale" del pittore

L'originalità di Vassanelli in mostra

I locali di Palazzo Mordini hanno ospitato nei giorni scorsi la personale del pittore Loris Vassanelli. La mostra, dal titolo "Il pensiero e la materia" è stata allestita a cura dell'assessorato alla cultura. Loris Vassanelli, nato ad Adria ma residente nella nostra città, è un autodidatta che propone una pittura del tutto singolare. Infatti usa tecniche e materiali diversi proprio per dare sfogo ad un suo modo di essere, di vedere ed interpretare il mondo. Il critico Aldo Severini afferma che "la sue opere acquistano forme come tanti bassorilievi. Una tecnica che punta sul particolare e che abbinata al colore ed alle

proprie superfici piane, assume immagini vere e proprie del paesaggio. Come un paesaggio sui generis a tratti inverosimile/estroso, reale/irreale, comunque impressionista. Risultato: forme strane, varie, magicamente con l'uso di pochi colori, per sé i quadri mettono in risalto un notevole spessore del colore". Il critico Salvatore D'Addario ha scritto invece che "all'interno dei suoi quadri si notano affioranti dei grumi di materia, che solidamente impastati, ottenuti con i mezzi più diversi, sembrano volerci riportare alla vaga sensazione di paesaggio".

Una statua eretta a frazione Crocette in memoria di Nazzareno Camilletti

In onore di Padre Pio, un Santo dei nostri tempi

La domenica della Passione di nostro Signore è stata inaugurata la statua a San Pio da Pietrclia. Il Santo dei nostri tempi molto caro a tantissimi cittadini castellani. La statua (foto EsceD) è stata donata dai familiari del defunto Nazzareno Camilletti, i quali hanno pensato di erigerla, sul piazzale antistante la Chiesa delle Crocette, a ricordo del loro caro, grazie alle offerte raccolte nel giorno del rito funebre più un loro congruo contributo. Il motivo della scelta di San Pio è determinato dal fatto che Nazzareno, essendo stato autista di pullman per la ditta Fabbri, ha condotto spessissimo tanti e tanti fidandosi in pieno viaggio a San Giovanni Rotondo. E' sempre stato oggetto di questo servizio e di essere anche lui devotissimo del frate con le stimmate. Grazie alla famiglia Camilletti, che con questo gesto ha saputo perpetuare il ricordo di "Neno" e la protezione di San Pio ai tutti i cittadini.



Ai "giochi" della società sportiva Anfass Arcobaleno di Ancona-Soi

Allievi fidarsi a...cavallo

Si sono svolti a Candia i settimi giochi della Società Sportiva ANFASS Arcobaleno di Ancona - SOI: 37 i partecipanti alle gare di "dressage" percorso di precisione con il cavallo percorso working traile. Otto i cavalli messi a disposizione dalla Società Sportiva Arcobaleno che ha partecipato alle gare insieme alla società sportiva Itaca di Fano e Pagano di Girottamare. Grazie alla preparazione delle istruttrici Alberta Pierantoni, Cristina De Gregori e Sabrina Giovagnoli e della coordinatrice Antonella Cedretti gli allievi di Castelfidardo hanno ottenuto buoni piazzamenti. Nella seconda categoria working traile, media difficoltà, Mirco Governatori si è classificato al secondo posto mentre nella stessa categoria, ma di bassa difficoltà, al terzo posto si è classificata Silvana



Palazzo ed al secondo Paolo Asciani. Nella foto da sinistra, Mirco Governatori, Antonella Cedretti, Paolo Asciani, Silvana Palazzo.

Perché le malattie e le necessità...non vanno in ferie

Prima le donazioni, poi le vacanze

Per qualcuno potrà essere una ripetizione, ma non ce la sentiamo, in occasione dell'inizio di questa nuova stagione estiva, di ignorare un problema che affligge in modo particolare questo periodo, vale a dire il calo delle donazioni. Un problema particolarmente sentito dagli addetti ai lavori e che coinvolge, inevitabilmente, le strutture sanitarie. Inutile precisare infatti che gli ospedali non vanno mai in ferie e devono fare i conti, giorno dopo giorno, con il bisogno di sangue, mentre noi ci godiamo il meritato riposo al mare o in montagna. Come ogni anno quindi, nell'augurare a tutti i

donatori e alle loro famiglie buone vacanze, vorremo ricordare a tutti di pensare ad un piccolo gesto di solidarietà prima di partire: **donare il sangue è un modo meraviglioso di pensare al prossimo prima di pensare alle vacanze.** Per qualsiasi informazione in merito alle attività dell'associazione o per chi volesse approfittare delle vacanze estive per diventare donatore, ricordiamo che la sede continua ad essere aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle ore 19. Per chi volesse inviare e-mail, ricordiamo il nostro indirizzo: info@aviscastelfidardo.it.

Al convegno nazionale di Ascoli, i giovani richiedono...

Formazione e sostegno del gruppo

"Conoscersi per conoscere: dalla motivazione al progetto". Questo l'argomento del 4° Convegno Giovani della nostra associazione, che si è svolto ad Ascoli nei giorni 17 e 18 maggio, alla cui realizzazione ha collaborato attivamente il Nucleo di Castelfidardo che si è impegnato nella ricerca dei temi da trattare e dei rispettivi relatori. Il convegno, cui hanno partecipato molti giovani volontari provenienti da ogni parte dell'Italia, si è aperto nella bella sala convegni del Palazzo dei Capitani con i saluti del sindaco Piceno e dei rappresentanti della Provincia e della Regione. Primo relatore, il dott. M. Coppa, pedagogista, psicoterapeuta e responsabile della riabilitazione alla Lega del Filo d'oro, che ha illustrato i risultati di una sua indagine, effettuata mediante testi a circa seicento volontari AVULI.S.S. marchigiani, dalla quale è risultato evidente che la maggioranza di essi ritiene fondamentale la formazione ed il sostegno reciproco del gruppo.

Il dott. Fabio Ragani, secondo relatore, responsabile dell'associazione "Gruppo Solidarietà", ha sottolineato l'importanza del volontariato nei vari enti, nelle amministrazioni e nelle istituzioni. Uno dei compiti delle associazioni di volontariato è infatti quello di essere "voce di chi non ha voce", evidenziando le difficoltà e i problemi di chi soffre, di essere presenti per stimolare una

migliore gestione delle risorse territoriali. È stata poi la volta di un gruppo di giovani volontari che operano nei reparti di pediatria dove praticano la clownterapia e i lavori di gruppo, i quali hanno raccontato le loro interessanti esperienze e che hanno così aperto un dibattito, consentendo lo scambio di idee e di conoscenze fra i presenti.

Alla conclusione dei lavori è emersa l'importanza di una formazione specifica del volontario per ogni settore di intervento e della realizzazione di progetti atti ad intervenire in maniera efficace là dove ci sono disagi.

Il convegno è terminato con la S. Messa, che è stata celebrata nella cappella della "Madonna della Perseveranza", quasi un invito, sicuramente un augurio a tutti a proseguire bene nel cammino intrapreso.



Un vademecum scherzoso ma non troppo

Bisognerebbe essere cane....

Non basta aver avuto un cane, non basta aver letto libri sui cani, non basta aver parlato con chi dice di conoscere i cani, non basta. Bisognerebbe essere cane per poter dire cosa si prova ad essere cane. Bisognerebbe essere cane per capire cosa si prova quando il nostro padrone ci chiede di dare la zampa all'amico per fargli vedere come ci ha addestrati. Bisognerebbe essere cane per capire cosa si prova a vivere legati ad una catena di un metro solo perché il nostro padrone non è amante dei cani. Bisognerebbe essere cane per provare terrore e sgomento quando quel vigliacco del tuo padrone ti abbandona in una strada sconosciuta e lontano da

casa. Bisognerebbe essere cane per sapere che non ti viene neppure da piangere, pensi solo che non è possibile, tornerà di certo, tu in fondo gli hai sempre voluto bene. Bisognerebbe essere cane per capire cosa si prova ad aver paura della vivisezione. No, se mi rendo conto di cosa significa vivisezione, non sono cane, sono maledettamente umano, un umano appartenente ad una società evoluta ed intelligente, tanto intelligente che non si chiede cosa prova un cane solo perché fortunatamente non riesce ad esserlo. Bisognerebbe essere cane... (tratto dal sito: dalla.parte.della.cane) per Nergio www.digilander.libero.it/dallapartedellacane.htm.

Famiglia e scuola gli attori della sperimentazione dell'assessorato

"Bullismo", un progetto per prevenirlo

Nel linguaggio corrente, l'espressione è usata in modo spesso bonario, al limite passivo. Ma il "bullo" è ciò che ne deriva, il fenomeno del "bullismo", è in realtà un comportamento deviante che sfocia nel vandalismo, sintomo evidente di un disagio sociale di fondo.

L'assessorato alle politiche sociali ne ha piena coscienza e cogliendo i segnali provenienti dal mondo scolastico, dove si sono manifestate situazioni critiche da parte degli alunni sin dalle ultime classi delle medie inferiori, ha approvato un progetto sperimentale di consulenza e prevenzione. Di concerto con le dirigenti degli Istituti Comprensivi, l'amministrazione Comunale ha perciò affidato ad una esperta lo svolgimento del progetto, che si esplica nella presenza concreta della psicologa durante l'orario scolastico.

La prima tranche della sperimentazione è partita nel mese di aprile e riprenderà dopo le vacanze proseguendo fino al termine dell'anno scolastico. Ci si muove da un ovvio presupposto: famiglia

e scuola sono le "entità" che incidono e devono collaborare al benessere psicofisico e sociale del giovane, promuovendo il dialogo, il suo inserimento, il rispetto di sé, degli altri e delle cose. La complessità della società e i conflitti interpersonali che sono alla base dei comportamenti devianti vanno infatti combattuti con una strategia di ascolto attivo, con un aiuto forte ma rispettoso delle regole sociali. E poiché i fenomeni di "bullismo" proliferano nel "branco", consulente ed insegnanti si propongono di ammorbidire l'onere del gruppo, facendo emergere le eventuali forme nascoste, garantendo al contempo la privacy delle persone a qualsiasi titolo coinvolte.

È chiaro che laddove vengano ravvisati dei "casi", la strategia correttiva andrà poi concordata con insegnanti e famiglie; va da sé, vista la delicatezza delle problematiche, che gli interventi andranno calibrati di volta in volta, producendo effetti nel medio-lungo periodo.

Ambito territoriale: grande attenzione rivolta alla disabilità

Approvato il piano sociale di zona

"Ambito territoriale": è la nuova frontiera del sociale, il contesto entro il quale si devono realizzare le finalità di tutela e assistenza delle fasce di popolazione più deboli e disagiate e "la promozione del benessere e della qualità della vita dell'intera cittadinanza". È il cuore della riforma apportata dalla L. 328 del 2000, in attuazione della quale sono stati emanati il piano sociale Nazionale e il piano sociale regionale. Di fatto, stabilisce che la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali nelle realtà locali, non spetta più separatamente e individualmente a ciascun Comune, ma ad aggregazioni di più Comuni. Sul nostro territorio, questo significa che Castelfidardo è confluita nell'ambito territoriale n. 13, il cui capofila è Osimo e di cui fanno altresì parte Camerano, Loreto, Numana, Offagna e Sirolo. I sette enti locali in questione hanno stipulato un accordo di programma sulla base del quale le attività sociali vengono congiuntamente pianificate; l'organo politico che ha funzioni di indirizzo e coordinamento è il "comitato" dei sette Sindaci coordinati dagli uffici tecnici di "piano" e del "coordinamento d'ambito". L'applicazione concreta di questo impegno collegiale è la redazione del "piano sociale di zona" (approvato a fine maggio) strumento con il quale i Comuni accedono

ai finanziamenti e con cui viene individuata la rete dei servizi essenziali e degli interventi sociali secondo livelli di standard minimi. E in sostanza il presupposto per garantire un sistema di protezione sociale universalistico, con priorità d'accesso ai soggetti più deboli. Il "piano di zona" è dunque il primo e più importante documento di programmazione sociale mai adottato dai Comuni dell'ambito territoriale. È evidente perciò che nella fase di elaborazione sono stati coinvolti tutti gli attori istituzionali e privati che lavorano nel sociale, costituendo dei tavoli di concertazione suddivisi in aree specifiche: disabilità, famiglia e disagio adulto, anziani, minori e immigrati. Da questa collaborazione si è giunti alla descrizione del "profilo di comunità" che ha evidenziato le esigenze, i punti di forza e di criticità, le potenzialità di sviluppo partendo da un'analisi demografica del territorio. Da questa indagine sono emerse le azioni ritenute prioritarie e che verranno perseguite dai Comuni dell'Ambito nel corrente anno. L'attenzione maggiore - in linea con l'anno europeo del disabile - è accordata all'area della disabilità, poi a seguire alla famiglia con disagio adulto, agli anziani, minori ed immigrazione.

Anna Maria Nardella
Assessore alle politiche sociali

I consiglieri e i revisori dei conti eletti lo scorso 25 maggio

Il rinnovo delle cariche sociali

Domenica 25 maggio si sono concluse le attese elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei conti della Croce Verde. Questa votazione, che si svolge all'interno dei locali dell'associazione, corrisponde ad un momento molto importante: tutti i militi sono chiamati a decidere chi, nei prossimi tre anni dovrà prendere in mano il futuro della Croce Verde, sostenere l'associazione in tutti i suoi vecchi e nuovi obiettivi, caricandosi di responsabilità importantissime, come dover prendere decisioni fondamentali per il prosieguo delle nostre attività, costituendo di fatto la mente della Croce Verde. Cosa molto importante è però anche ogni piccolo e grande contributo che tutti i soci possono regalare al consiglio. Fermo restando il fatto che l'organo supremo è sempre l'assemblea dei soci: da questa partono le indicazioni che servono al direttivo per gestire al meglio l'associazione. L'affluenza alle urne è stata di 164 votanti, corrispondente al 31,72%

sul totale degli aventi diritto al voto. I sette candidati che hanno ottenuto più preferenze e quindi chiamati a ricoprire l'incarico di consigliere per i prossimi tre anni sono: Mazzocchini Eros (125 preferenze), Capitaneli Fabrizio (116), Magrini Paolo (107), Magi Massimo (95), Renzi Moreno (63), Soccetti Giuliano (56), Fabbrì Matteo (49). Il Collegio dei Revisori dei conti risulta così composto: Baldoni Emanuel (91), Carotti Gianluca (78), Soprani Massimo (63). In occasione della prima seduta del Consiglio di Amministrazione verrà designato il nuovo presidente della Croce Verde e verranno assegnate le cariche statutarie. In parole povere, i consiglieri eletti dovranno nominare chi, tra loro dovrà ricoprire la carica di presidente e successivamente si decideranno tutte le altre cariche. Al consiglio di amministrazione ed al Collegio dei revisori dei conti i migliori auguri per un proficuo lavoro da parte di tutti i soci della Croce Verde.

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

- Gli amici del sabato sera Pierino Silvano, Pucci Tersilio, Pucci Aldo, Pterino, Menghini Aldo, Menghini Isau-ro, Rossini Vittorio, Spadari Renzo in memoria di Menghini Elena € 40,00
- Famiglie Cordone Luigi, Orlandini Marco, Bellucci Carlo in memoria di Sampaolesi Gino € 60,00
- Dite TIE, srl e ELIPEE srl in memoria di Piossini Alfredo € 85,00
- Il condonatio della Famiglia Spadari R., Monaco M., Rizzi G., Otavianelli L., Otavianelli P., Perletti P. in memoria di Giannuzzi Alberto € 85,00
- Sampaolesi Marco in memoria di Sampaolesi Gino € 15,00
- Magnatera Maria (Moglie Giulio) in memoria di Magnatera Pasquale € 15,00
- I dipendenti e colleghi della ditta Cisel in memoria di Giannuzzi Michele Alberto € 166,00
- Agostinelli Giuseppe - offerte raccolte in Chiesa in memoria di Agostinelli Luigi € 119,26.

Il New Team volley Castelfidardo raggiunge un traguardo storico battendo Civitanova nella finale play-off

Marche Metalli in festa: conquistata la serie A

"Apriamo il Salone degli stemmi solo in casi speciali: questo è uno di quelli"; "la serie A è una cosa magica, il risultato di tante componenti, in questo caso un bell'esempio di programmazione"; "sarete il biglietto da visita per la città brava, per averci creduto fino in fondo". Dal Sindaco Marotti, al presidente Fjvap Brasili e al vicesindaco Sopranì, il New Team volley ha ricevuto il giusto omaggio durante la premiazione in Comune (presente la squadra, la società e gli sponsor) per un risultato che riempie d'orgoglio Castelfidardo intera. Sì, possiamo scriverlo a caratteri cubitali: la Marche Metalli è in serie A2. Una stagione esaltante, in cui la squadra ha da subito interpretato un ruolo di primo piano in un campionato difficilissimo come quello di serie B1 femminile. Il botino di 21 vittorie e 5 sconfitte ha fruttato la bellezza di 63 punti e il primo posto in graduatoria. Certo non è mancato qualche

momento di difficoltà, ma le ragazze di Mr Capriotti lo hanno superato brillantemente mettendo in campo una perfetta coesione di gruppo e dimostrando di saper stringere i denti. La prova, nei play-off promozione. Persa la prima occasione contro l'Aragona, Alessandri e compagne non si sono date per vinte e al secondo tentativo non hanno



fallito l'obiettivo. Proprio la forte opposita castellana ha messo la parola fine, al campionato, siglando con un pallonetto il punto decisivo nella finalissima di Civitanova contro la Fornarina (nella foto, la gioia negli spogliatoi), lanciando così nell'orbita della serie A il New Team Volley Castelfidardo e tarpando le ali alle rivali cui va ogni onore delle armi. A pregiudicare individualità dal notevole spessore, è stata senza falsa reticenza la vittoria del gruppo formato da atlete, staff tecnico e dirigenti che con questa impresa hanno sicuramente scritto una pagina prestigiosa ed

indelebile dello sport locale. Un sentito e doveroso ringraziamento va agli sponsor, che ancorati in queste poche righe non ci è possibile, magari correndo il rischio di dimenticare qualcuno, ma a tutti va riconosciuto l' enorme e fondamentale sostegno apportato alla causa.

Nella foto Esse.Di gli sponsor e il tecnico Capriotti con la squadra. In alto da sx: Erika Alessandri, Monica Pierantoni, Ilaria Felaco, Arianna Pellicchia, Brigida Giannotti, Annalisa Pepe, Raffaella Buletta. In basso: la fisioterapista Barontini, Francesca Baffetti, Laura Mazza, Irene Angarini.

Alessandro Paolinelli

Una stagione memorabile

Inutile dirlo, ma la stagione 2002/3 sarà ricordata come irripetibile. Partiamo dal volley femminile approdato in serie A2. Non era mai successo di arrivare così in alto (a parte gli scacchi) e la città si è stretta attorno alla squadra salutando la fidante Erika Alessandri & Co. con tanto calore. Un traguardo da brivido che la società di Massimo Pandolfi non mancherà di onorare con altrettanto impegno. Salutato il 5° posto della formazione maschile al suo primo appuntamento in B1, c'è da dare il giusto risalto al calcio. Diciamo subito del gradito ritorno in 1ª categoria del Castelfidardo. Qui sono state premiate le scelte di rinnovamento portate avanti dalla società. Una promozione meritata ma onore anche ai cugini della Vigor, che ci hanno creduto fino all'ultimo. Splendida stagione anche per il basket, giunto con un brillante percorso al secondo posto in C2. È questo botino di due promozioni e due play off, è doveroso ricordare il cammino meno fortunato degli scacchi, che comunque ci hanno onorato schierando una squadra tutta locale, orgoglio non solo della città ma dell'intera regione. Un bravo anche al boxer **Andrea Gabbanelli**, fresco di titolo nazionale ed in odore di professionista. Questi i risultati più evidenti, non trascurando però l'attenta attività giovanile alla base di ogni società. Agli atleti e ai dirigenti tutti va il nostro grazie di cuore per un lavoro spesso duro ed oscuro.

Risultati che danno ulteriori motivazioni a questo assessment per proseguire verso la finalizzazione di quei progetti per il potenziamento delle strutture sportive.

Assessore allo sport

Calcio: i biancoverdi coronano una stagione vissuta sempre ai vertici

Il GSD torna in prima categoria

Il G.S.D. Castelfidardo torna in prima categoria.



Lo 0-0 casalingo dell'ultimo incontro in calendario con l'Ankon doricca, ha segnato la certezza della promozione e l'inizio dei festeggiamenti (nelle foto Paccioni, alcune immagini). E' un risultato giusto e meritato, perché i biancoverdi sono stati sempre al comando ed hanno subito due sole sconfitte, entrambe con il San Biagio. Tra le miri acquisite, la partita che merita di essere ricordata è quella con il Piano San Lazzaro: 2-0 e grande lezione di gioco agli sconfitti. In trasferta, l'exploit con l'Ankon doricca: 4-1 con superba regia di Brunetti a centrocampo. Tanti i risultati da "pallottoliere": 6-1 allo Staffolo, 5-1 a Cingoli. Un grazie a tutti i giocatori, dirigenti, allenatori. A Gianni Taddei per i suoi 25 goal (su 60 segnati); a Storani per la meravigliosa rete realizzata contro il Cingoli che ha ricordato Silvio Piola; a capitani Carotti (foto a destra)



e Cristian Taddei, rocce difensive; ad Antolini che, nonostante l'infortunio, ha continuato a seguire la squadra con un attaccamento esemplare. Grazie ai due allenatori Ciccone e Rossini. Lo scherzo più bello dell'anno... è invece quello tirato dal vicepresidente Spinsante al dirigente Balconi a Staffo-

lo: chiedetegli perché! Infine, grazie ai tifosi che hanno sempre seguito la squadra incoraggiandola e sostenendola nei momenti più difficili. A tutti loro, appuntamento al prossimo campionato con un GSD sempre più forte.

Da ultimo, vale la pena ricordare l'impresa degli allievi di Mr Gabbanelli, che vincendo lo spargio di Polverigi per 5-2 con il Monsano, si sono assicurati il salto nel campionato regionale.

Alla Juniores, invece, non è riuscita la stessa impresa: dopo il secondo posto nel proprio girone, i due pareggi nella sola con l'Ostra hanno negato la promozione.

Mirco Sopranì

Basket: protagonista fino alle semifinali per la promozione in C1

Somi Press Conad, brava lo stesso



La Somi Press Conad ha toccato il cielo con un dito ma nelle semifinali play-off promozione in C1 si è dovuta arrendere alla dura legge dello sport e ad un avversario meritevole. Castellastrimondo è riuscito a far saltare due volte il fattore campo, vanificando l'impresa del team di Paolinelli, costoro in gara due. "Quando si perde c'è sempre qualcosa da dire" afferma il Ds Piccinini - ma il senno del poi va superato focalizzando l'attenzione sulla positività di un'annata al di là delle previsioni: essere entrati nell'élite della pallacanestro regionale è per noi motivo di grande vanto, oltre che la prova della bontà del lavoro svolto". La Somi Press Conad ha fatto un

giorno di andata straordinario, ha pagato lo sforzo a inizio ritorno, ed è tornata su buoni livelli nel finale grazie alla forza di una squadra (foto Nisi a fianco) che ha fatto gruppo e all'organizzazione del tecnico. Logico che la società punti alla riconferma sia dei ragazzi che del Mr, ma per aggiungere quel "qualcosa in più" per sfondare al vertice, bisogna avere...meno problemi di portafoglio. La Vis basket è più che mai conscia che c'è bisogno di risorse nuove per continuare un'attività che nell'ultimo decennio ha segnato sostanziosi miglioramenti. Perciò, nel ringraziare gli sponsor principali - Somi Press e Conad Saturno - lancia un appello, affinché chi può si faccia avanti per sostenere il basket cittadino. La squadra di C2 è solo la "punta" di un'attività capillare, che vede la Vis presente nel settore giovanile (foto in basso) in tutti i campionati federali grazie a efficienti dirigenti: Cesarelli, Calchi Novati, Piccinini (propaganda e minibasket '92). In questo periodo sono i giovani a tenere banco, con i torinesi invece a vive Vita Keita a Pesaro, il "Bartolini" a Macerata, Porto San Giorgio e nel mese di luglio la Coppa Semproni internazionale di Fossombrone.



Il team di Mr Giri ha sfiorato la promozione, sfuggita solo ai play-off

Vigor, una bella stagione ma senza...cilegina



Se c'è chi festeggia (vedi i "cugini" del Gsd di cui leggete a parte), fatalmente c'è anche qualcuno che masticia un po' più amaro. Ma è un "dolce" rimpianto quello della Vigor Castelfidardo, protagonista di un'annata che ha superato le aspettative più ottimistiche. Altro che salvezza senza patemi: la squadra di Mr Giri ha chiuso a quota 61 ad una sola lunghezza dalla capolista pur avendo collezionato una vittoria in più (un totale di 18 a fronte di sette pareggi e 5 sconfitte) e segnando più uno in media inglese con 30 punti all'andata e 31 nel girone di ritorno. Se non ci fosse stato un fisiologico calo al giro di boa (il compito assegnato da una serie di 9 vittorie e 2 pareggi), il sorpasso poteva riuscire. Invece, hanno deciso impietosamente i play-off. Una formula crudele: la Vigor è arrivata col fiato corto (uno squalificato, due infortunati) al match-clou con la Nuova Folgore, che in regular season aveva collezionato ben 15 punti in meno. Ed è stata beffata di misura. Ma ciò non toglie che sia stata una stagione eccezionale: una squadra brava a vedersi, prima spregiu-

dicata poi più coperta, con giovani e o m e Durastanti, Giampieri, Ricci e Pieragostini che hanno portato una ventata di freschezza integrandosi perfettamente con